

ACROBATICA

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO
AL 31.12.2023**





Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, si chiude con un utile netto di periodo di Euro 6.091 mila al netto di imposte per Euro 4.802 mila.

Nelle Note Illustrative Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Nel presente documento sono espone le notizie attinenti la situazione del Gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Come più ampiamente descritto nelle Note Illustrative, il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

Quote di partecipazione detenute da EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2023

In data 31 dicembre 2023 le partecipate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	Bureau Direction Generale, 2 Avenue Lucien, 66600 Riversaltes	550.509	100,00%
EdiliziAcrobatica Iberica S.L.	Carrer Girona 134, 08037 Barcelona, Espana	3.000	90,00%
Acrobatica Energy S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	100,00%
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	2 Rue de la Lujernetas à Monaco 98000	150.000	60,00%
Enigma Capital Investments LLC	DIP 1, Dubai	1.300.000	51,00%
Spider Access Cladding Works & Building Cleaning LLC	DIP 1, Dubai	1.000.000 (AED)	51,00%
Vertico Xtreme LLC	DIP 1, Dubai	300.000 (AED)	51,00%

Variatione del perimetro di consolidamento nel 2023

Il 21 marzo 2023, il Gruppo ha acquisito una quota di controllo corrispondente al 51% del Capitale Sociale di Enigma Capital Investments LLC ad un prezzo provvisorio di Euro 5.102 mila. Si tratta di una holding di diritto emiratino, con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access," di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management. Si segnala che, nel corso del 2023, l'area di consolidamento ha

compreso anche la società Correnti S.r.l. (con sede a Milano, con capitale sociale pari a 10.000 Euro, costituita nel 2023 e partecipata complessivamente al 67%) ma che tale interessenza è stata dismessa e ceduta alla controllante prima della chiusura dell'esercizio.

Andamento dell'economia e del settore edile

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, in Europa per gli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria, nei paesi emergenti a causa delle dinamiche dell'economia cinese che sta stentando più dell'atteso.

L'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate al conflitto in Ucraina e all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity ha in parte pregiudicato l'andamento dell'economia globale che ha continuato a crescere, ma a livelli inferiori rispetto al 2022.

Per quanto riguarda le prospettive future è attesa un'ulteriore frenata allo sviluppo dovuto sostanzialmente al perdurare di tali condizioni non particolarmente favorevoli che potrebbero farsi sentire maggiormente nei paesi maggiormente sviluppati.

Le previsioni esposte nell'Osservatorio congiunturale parlano di uno scenario macroeconomico incerto, influenzato dalle tensioni geopolitiche, dall'inflazione e dalla politica monetaria. Il comparto edile mondiale sarebbe molto sensibile e potrebbe risentire di tale situazione.

Per quanto riguarda il settore edile, il rapporto "Global Construction 2025" prevede

un'esplosione del settore edilizio mondiale, con una crescita del 70% entro i prossimi due esercizi, trainata principalmente dalla Cina, dagli Stati Uniti e dall'India. L'urbanizzazione e la crescita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo sono i principali motori di questa espansione, con una previsione di due miliardi di nuovi abitanti nelle grandi città entro il 2025. Oltre ai principali attori, paesi emergenti come Vietnam, Indonesia e Filippine stanno emergendo come nuovi driver di crescita nel settore delle costruzioni. Negli Stati Uniti, si prevede un aumento del 40% nel settore edilizio, soprattutto nel settore residenziale. Tuttavia, l'Europa affronta sfide significative, con una previsione di un settore edilizio del 5% inferiore rispetto al 2007, a causa dei problemi economici e della diminuzione del potere di acquisto delle famiglie. L'eccezione è il Regno Unito, che vede una crescita quasi doppia rispetto alla media europea, trainata dalla carenza di alloggi e dalla necessità di modernizzare le infrastrutture, supportata da misure governative.

La sfida che si prospetta per i prossimi anni del settore edile sarà lo sviluppo degli strumenti e dei metodi tecnologici nuovi e innovativi attraverso nuove strategie e soluzioni smart per migliorare un settore già consapevole del cambiamento in atto.

L'Italia, nel 2023 ha perso lo slancio che l'aveva caratterizzata nel biennio precedente, periodo

nel quale si era contraddistinta per tassi di crescita particolarmente significativi e superiori a quelli dei principali partner europei (+12,3%, contro il +9% della Francia e il +5% della Germania).

Nel 2023, il Pil italiano, dopo l'exploit iniziale, non ha fatto registrare alcuna variazione. Le tensioni geopolitiche, come detto in precedenza, l'inflazione e la politica monetaria restrittiva sono fattori che hanno rallentato la prosecuzione della ripresa post-Covid specie in alcuni settori nei quali il clima di incertezza ha scoraggiato sia i consumi sia gli investimenti. L'esercizio appena trascorso è stato l'anno in cui gli effetti del rialzo dei tassi di interesse si sono pienamente trasmessi all'economia reale, afflitta da una robusta inflazione, la quale solo nella seconda metà dell'anno ha allentato la sua morsa. Allo stesso tempo, i conflitti internazionali presenti in diverse aree del mondo hanno inciso negativamente sulla domanda estera, deprimendo le esportazioni.

In particolare, il settore edilizio in Italia ha registrato una costante espansione per il terzo anno consecutivo, con un aumento annuo del 5% nei livelli produttivi. In soli tre anni, infatti, gli investimenti sono aumentati quasi di 75 miliardi di euro, somma che ha recuperato in grande parte il gap di produzione ancora legato alla crisi del 2008. (Fonte: Ance)

La crescita è stata trainata dagli investimenti per la riqualificazione abitativa, opera dei bonus edilizi, e dal comparto delle opere pubbliche, sul quale hanno inciso in modo positivo il PNRR e la chiusura dei fondi strutturali 2014-2020.

Gli investimenti in recupero abitativo, che rappresentavano già il 40% del totale di settore, hanno osservato nel 2023 un ulteriore aumento del +0,5% in termini reali.

Anche nel 2023 l'influenza dei bonus è stata evidente. Gli incentivi per la riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare hanno giocato un ruolo di primo piano per lo sviluppo delle costruzioni e per l'economia in generale. Secondo le analisi Enea-MASE, infatti, entro fine anno le agevolazioni edilizie hanno generato investimenti superiori ai 44 miliardi di

euro, più di quanto osservato nel 2022 (il totale ammontava a circa 35,4 miliardi).

Un contributo importante è stato fornito dai bonus ordinari, come ristrutturazioni, Sismabonus e barriere architettoniche,

In Europa un macrotrend strettamente legato al settore immobiliare è quello della sostenibilità che spingerà la domanda verso nuovi materiali, rinnovabili, duraturi e isolanti, ma soprattutto spingerà i mercati occidentali a recuperare l'esistente e a non investire in nuove costruzioni.

In Francia, il governo ha adottato una serie di misure per affrontare tre sfide principali: combattere il cambiamento climatico, promuovere la ripresa economica e ridurre la povertà energetica. Il settore residenziale in Francia, responsabile di una significativa parte del consumo energetico e delle emissioni di gas serra, è stato preso di mira attraverso diverse iniziative.

Già nel 2015, era stata introdotta la legge sulla transizione energetica con l'obiettivo di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra e il consumo di energie fossili entro il 2030. Questa legge mira a riqualificare un gran numero di unità immobiliari ogni anno fino al 2050. Successivamente, nel 2019, sono stati stabiliti obiettivi più ambiziosi con la legge Energia-Clima, che mira a riqualificare gli edifici ad alta intensità energetica.

Una delle iniziative chiave è stata l'adozione di una nuova classificazione energetica anticipando la proposta di direttiva europea, con classi da A a G. Gli edifici classificati come G devono essere ammodernati entro determinati termini.

Il piano "France Relance", finanziato in parte da fondi europei, prevede ingenti investimenti per interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Programmi come "Ma prime rénov" forniscono contributi finanziari per incentivare i lavori di riqualificazione energetica.

Inoltre, il governo ha lanciato il portale "France

Rénov" per semplificare l'accesso alle informazioni e alle risorse per la riqualificazione energetica delle abitazioni, offrendo consulenza gratuita e personalizzata.

Per gli edifici condominiali, sono stati istituiti programmi specifici che offrono finanziamenti per i lavori di ristrutturazione energetica delle aree comuni.

Complessivamente, la Francia sta adottando una serie di misure innovative e mirate per affrontare le sfide energetiche e climatiche nel settore edilizio, con un'attenzione particolare alla promozione della riqualificazione energetica degli edifici e alla lotta contro la povertà energetica.

Per quanto riguarda il settore delle costruzioni in Spagna è stato registrato per il 2023 un incremento del 2,8%, come riportato nel nuovo rapporto di Euroconstruct. Tale dato rappresenta un livello di produzione leggermente superiore rispetto al 2019. Tuttavia, le proiezioni indicano un rallentamento della crescita per il 2024 e il 2025, con un aumento previsto rispettivamente dell'1,4% e dell'1,2%.

Per quanto riguarda il mercato delle ristrutturazioni, le previsioni sono state deludenti nonostante le aspettative positive legate al programma PREE, mirato a promuovere l'efficienza energetica nelle abitazioni. Tuttavia, i risultati ottenuti finora sono stati inferiori alle aspettative, con crescita moderata nel 2023 e previsioni altrettanto moderate nel 2024. Sussiste il rischio che il mercato subisca una contrazione nel 2025 e nel 2026 a causa dell'esaurimento delle sovvenzioni, ma ciò potrebbe essere evitato con un maggiore impegno da parte delle autorità governative.

Il settore dell'edilizia negli Emirati Arabi Uniti è un settore fortemente sviluppato. Gli EAU sono impegnati nell'attuare una strategia di diversificazione dell'economia dal settore "oil", proprio a favore dello sviluppo dei settori delle energie rinnovabili, delle infrastrutture e delle costruzioni.

Il settore delle costruzioni rappresenta la terza industria più importante negli Emirati, dopo quella petrolifera e del commercio (contribuisce per l'8,5% alla formazione del PIL).

Dubai, è sicuramente la città in cui il settore delle costruzioni è sempre stato in forte crescita; conserva la sua posizione ideale per inserirsi nei capitali di investimento di tutta la regione di Medio Oriente, Africa e Asia del sud (MEASA).

In un tale contesto di cambiamenti il Gruppo Acrobatica si ritaglia un ruolo di leader sia in Italia, in Europa e nel mondo.

Da segnalare che in febbraio è stato definitivamente bloccato lo sconto in fattura e conseguente cessione del credito relativamente agli interventi effettuati con detrazione pari al 50 percento delle spese sostenute in Italia. Da segnalare che, tuttavia, il bonus 110% con cui ha operato la Società Energy Acrobatica S.r.l. è rimasto in vigore per tutto l'esercizio 2023 consentendo la chiusura dei lavori in corso entro la fine dell'esercizio.

Nonostante il blocco del bonus ristrutturazioni, il Gruppo ha continuato la tendenza di crescita attraverso la pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spingendo fortemente il settore dei lavori edili su corda. Non avendo costi di installazione, ponteggi o piattaforme aeree gli amministratori di condominio si stanno orientando sempre di più verso una manutenzione programmata degli immobili. Ovvero la possibilità di affrontare l'intera ristrutturazione esterna degli stabili attraverso medio piccoli interventi programmati in più fasi temporali, con completamento delle opere anche a 3/5 anni. Questa tendenza è sempre più forte grazie anche alla possibilità di dilazionare i pagamenti degli interventi da parte dei condomini nel tempo e grazie quindi ad una programmazione della manutenzione degli immobili sempre più studiata con grande anticipo, non rincorrendo quindi l'emergenza e senza affrontare i grandi interventi in un'unica soluzione, generando così malcontento da parte delle famiglie per l'eccessiva spesa improvvisa.

Questa tendenza a programmare la manutenzione rientra nell'evoluzione del ruolo dell'amministratore di condominio che sta sempre

di più trasformandosi da custode di beni a Building Manager.

Comportamento della concorrenza

Il Gruppo EdiliziAcrobatica continua a ricoprire un ruolo di assoluta leadership sia sul mercato italiano sia a livello europeo.

L'attenzione del Gruppo si rivolge alla manutenzione degli edifici residenziali nelle zone urbane e nei centri storici di quasi tutte le città italiane.

Negli ultimi anni si è diffuso nel mondo dell'edilizia l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.

In Italia, i competitor sono di piccole dimensioni, in termini di giro d'affari e di aree geografiche di attività, ed effettuano interventi su fune talvolta come servizi aggiuntivi all'edilizia tradizionale, o, in taluni casi nell'ambito di segmenti di nicchia (bonifiche, interventi ambientali, etc.).

Anche nel corso 2023, come per gli esercizi

precedenti, non si registrano nuovi competitor su scala nazionale e rimane invariata la tendenza di piccoli competitori su scala locale, ovvero all'interno delle città senza un vero e proprio piano di espansione.

Per quanto riguarda l'estero, esistono alcuni competitor di medie dimensioni sia in Francia che in Spagna.

Il Gruppo ha continuato anche nel corso del 2023 il progetto di internazionalizzazione che lo ha portato all'acquisizione del 51% della *holding* Enigma Capital Investments di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel *Middle East* nel settore edile, di "*rope access*", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di *facility management*. Questo evento ha segnato la presenza ufficiale del Gruppo non solo in 5 stati diversi, ma anche in un nuovo continente.

Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Il bilancio consolidato 2023 è stato fortemente influenzato dalla conclusione repentina dello sconto in fattura relativamente alla Capogruppo. Nonostante ciò, come detto in precedenza, il Gruppo ha continuato la sua normale attività pur avendo tarato i propri budget su un'attesa di fatturato e quindi di produzione differente.

In relazione all'andamento economico si segnala che il volume dei ricavi operativi è passato a Euro 158.757 mila da Euro 134.462 mila realizzato nell'esercizio 2022, con un incremento complessivo del 18%; i costi operativi ammontano a Euro 134.754 mila contro Euro 100.085 mila rilevati nell'esercizio 2022, in aumento del 35%.

Tra i costi operativi, il costo del personale, che costituisce la voce di maggior peso, è stato pari a Euro 61.836 mila in aumento rispetto ad Euro 46.987 mila dell'esercizio 2022, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 32%.

Per quanto riguarda gli ammortamenti ammontano ad Euro 7.679 mila con un incremento del 38% rispetto all'esercizio 2022.

Il margine operativo lordo (o EBITDA) è pari a Euro 24.002 mila rispetto a Euro 34.377 mila realizzati nel periodo precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a

Euro 3.457 mila e si compone per Euro 263 mila di proventi finanziari ed Euro 3.720 mila di oneri finanziari.

Il risultato dell'esercizio 2023 è un utile netto

consolidato di Euro 6.091 mila contro un utile netto di Euro 14.549 mila dell'esercizio 2022.

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 4.802 mila.

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Anche nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo EdilziAcrobatica ha proseguito la propria strategia di crescita aziendale che ha portato negli ultimi mesi a dare corso a nuove operazioni che hanno incontrato il favore degli investitori e dei mercati finanziari.

Oltre all'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, è stata indirizzata l'attenzione al mantenimento della redditività aziendale nonostante i cambiamenti normativi repentini che hanno influenzato l'attività della società.

Nel mese di marzo EdilziAcrobatica S.p.A. ha acquisito il 51% della Holding emiratina Enigma Capital Investments LLC a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di *facility management*. Enigma Capital detiene la proprietà effettiva dell'intero capitale sociale delle seguenti società: Spider Access Cladding Works & Building Cleaning e Vertico Xtreme LLC che controllano le consociate relative in KSA. Il Gruppo impiega oltre 400 operatori nel Middle East.

Con tale operazione il Gruppo ha concretizzato l'obiettivo di potenziare la crescita per linee esterne del Gruppo nell'ottica di espandere le proprie operazioni commerciali anche nel medio-oriente.

Per quanto riguarda il mercato domestico, perseguendo l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato attraverso la penetrazione capillare del territorio italiano, nell'esercizio è stato raggiunto il numero di 102 aree operative, con un incremento di 19 unità rispetto alle 83 raggiunte nell'esercizio 2022. Per quanto riguarda il numero delle affiliazioni sono aumentate a 39.

È continuato il rinforzo e il consolidamento delle otto unità locali francesi sia da un punto di vista organizzativo che gestionale.

La solidità organizzativa e la capacità di reazione del Gruppo hanno permesso di far fronte alle richieste sempre crescenti del mercato in maniera dinamica ed efficiente e hanno concorso a generare un risultato consolidato positivo.

La strategia di internazionalizzazione come detto è proseguita con l'acquisizione della azienda Enigma negli Emirati Arabi. Inoltre, in Francia si è terminata la ristrutturazione e la riorganizzazione che ha generato ulteriori costi. In Spagna dopo una forte espansione si è preferito consolidare le attuali 5 sedi più importanti Barcellona, Madrid, Valencia, Tarragona e Lleida concentrandosi su di esse per un futuro sviluppo.

Analisi della situazione del Gruppo

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti il prospetto di conto economico e il prospetto

della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

Il Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato dell'esercizio 2023 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2023	2022
Ricavi Operativi	158.757	134.462
Costi Operativi	(134.754)	(100.085)
EBITDA	24.002	34.377
Ammortamenti	(7.679)	(5.578)
Svalutazioni e Accantonamenti	(1.973)	(350)
EBIT	14.350	28.449
Proventi e oneri finanziari	(3.457)	(6.030)
Risultato ante imposte	10.893	22.419
Imposte sul reddito	(4.802)	(7.870)
Risultato Netto	6.091	14.549
<i>Utile (perdita) esercizio di terzi</i>	<i>(193)</i>	<i>(16)</i>
<i>Utile (perdita) di Gruppo</i>	<i>6.284</i>	<i>14.565</i>
EBITDA %	15,12%	25,57%
EBIT %	9,04%	21,16%
Risultato ante imposte %	6,86%	16,67%
Risultato Netto %	3,84%	10,82%

RICAVI OPERATIVI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	158.470	99,82%	133.662	99,41%
Altri Ricavi e Proventi	287	0,18%	800	0,59%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	158.757	100,00%	134.462	100,00%

COSTI OPERATIVI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Costi per Consumi	16.483	12,23%	11.964	11,95%
Costi per Servizi	51.479	38,20%	35.967	35,94%
Costi per il Personale	61.836	45,89%	46.987	46,95%
Altri Costi Operativi	4.956	3,68%	5.167	5,16%
TOTALE COSTI OPERATIVI	134.754	100,00%	100.085	100,00%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	362	3,75%	556	9,38%
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.164	43,14%	2.835	47,82%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.153	32,67%	2.187	36,89%
TOTALE AMMORTAMENTI	7.679	79,56%	5.578	94,10%
TOTALE SVALUTAZIONI	1.973	20,44%	350	5,90%
TOTALE GENERALE	9.652	100,00%	5.928	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Proventi Finanziari	263	(7,61%)	301	(4,99%)
Oneri Finanziari	(3.720)	107,61%	(6.038)	100,13%
Proventi ed Oneri su Cambi	0	0,00%	-293	4,86%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.457)	100,00%	(6.030)	100,00%

L'esercizio 2023 è stato comunque caratterizzato da un risultato sorprendente che ha fatto registrare un incremento del fatturato con una crescita dei ricavi rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio del 18%. Tale risultato è un dato eccezionale considerando che a febbraio sono state sospese le cessioni dei crediti fiscali relative allo sconto in fattura e che il 2022 è stato un anno eccezionale.

Inoltre, è da sottolineare la forte crescita della controllata Acrobatica Energy S.r.l. che ha registrato un incremento del proprio fatturato grazie all'apertura di 26 nuovi cantieri rispetto al periodo precedente consuntivando, quindi, un valore di ricavi pari a Euro 32 milioni. La Capogruppo ha raggiunto una quota di ricavi pari a Euro 114.536 mila registrando appena un decremento del 6% che può riferirsi esclusivamente alla sospensione delle agevolazioni fiscali a febbraio 2023. Nonostante il calo fisiologico del fatturato, il numero dei contratti sottoscritti, come detto in precedenza è aumentato del 48% passando da 17.925 del 2022 a 26.550 del 2023. Tale

crescita è la dimostrazione tangibile della grande capacità di penetrazione del Gruppo sul mercato. Da segnalare inoltre che i mesi di aprile e maggio sono stati caratterizzati da intense precipitazioni su tutto il territorio europeo e in particolare su quello italiano che ha influito negativamente sui ricavi prodotti del primo semestre della Capogruppo.

La società francese ha contribuito con ricavi pari a circa Euro 3,9 milioni mentre la società spagnola ha consuntivato Euro 1,2 milioni di ricavi nell'esercizio. Il gruppo di società neoacquisite a Dubai ha apportato ricavi, per il periodo aprile – dicembre, per Euro 7,9 milioni.

Infine, si segnala che i ricavi della Edilziacrobatica S.p.A. e di Acrobatica Energy S.r.l. sono stati registrati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value), ovvero al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione che sono stati stipulati dalle Società italiane con Banca Intesa San Paolo e Deutsche Bank nel corso del 2023. Pertanto, i ricavi lordi prodotti della Capogruppo pari a Euro 117,8 milioni sono

stati iscritti al netto degli oneri per la cessione del bonus fiscale pari a circa Euro 4 milioni portando quindi il valore totale dei ricavi della Capogruppo a Euro 113,8 milioni. I ricavi lordi prodotti da Acrobatica Energy S.r.l. sono stati pari a Euro 38,2 milioni e sono stati iscritti al netto degli oneri per la cessione del bonus fiscale pari a circa Euro 6 milioni portando il valore totale dei ricavi di Acrobatica Energy S.r.l. a 32 milioni.

I costi operativi consolidati sono invece aumentati del 35% passando da Euro 100.085 mila a Euro 134.754 mila in funzione dell'aumento dei volumi di vendita soprattutto in capo alla Energy Acrobatica S.r.l.. Tale incremento risulta inoltre legato al rincaro generalizzato della mano d'opera, dei prezzi del materiale di consumo e del carburante nonché ad un effetto inflattivo generalizzato che ha colpito tutti gli stati in cui il Gruppo è presente.

L'EBITDA si è attestato a Euro 24.002 mila contro Euro 34.377 mila del periodo precedente. Tale diminuzione è legata, come precedentemente rappresentato, allo stop del meccanismo degli incentivi fiscali in capo alla Capogruppo. Si segnala, tuttavia, che la società Acrobatica Energy S.r.l. ha contribuito positivamente alla creazione dell'EBITDA consolidato con un valore pari a circa Euro 6.443 mila. La crescita di Acrobatica Energy S.r.l. ha comportato un aumento dei costi operativi che sono passati da Euro 6.720 mila a Euro 25.571 mila.

La società francese ha contribuito negativamente all'EBITDA per Euro 1,9 milioni. Il percorso di crescita della società francese è quindi da considerare in atto e ancora in fase di consolidamento al fine di portare a termine il processo organizzativo e di adeguamento alla filosofia e ai principi del Gruppo. La società spagnola, operativa dall'inizio dell'esercizio 2022, essendo ancora in forte fase di start up, ha fatto registrare un EBITDA negativo pari a circa Euro 743 mila, come per altro accaduto alla società monegasca che ha fatto registrare un EBITDA negativo di Euro 199 mila, essendo entrata a regime soltanto in settembre 2023. Da sottolineare anche l'apporto positivo delle società operative degli Emirati Arabi per Euro 723 mila.

La voce ammortamenti è pari ad Euro 7.679 mila di cui Euro 362 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, Euro 4.164 mila relativi all'ammortamento dei beni in locazione e Euro 3.153 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Inoltre, da segnalare come il Gruppo abbia provveduto ad eseguire alcune importanti svalutazioni che si riferiscono principalmente a crediti commerciali / commesse. Per il dettaglio si rimanda alla Nota illustrativa.

Tale valore ha portato l'EBIT a Euro 14.350 mila contro Euro 28.449 mila dell'esercizio precedente.

Profilo Patrimoniale e Finanziario

Il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Riclassificata è confrontato con i dati di chiusura del precedente esercizio:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA	31/12/2023	31/12/2022
Rimanenze	1.567	970
Crediti commerciali	41.691	24.968
Debiti commerciali	(33.937)	(40.799)
CCN Operativo	9.321	(14.861)
Crediti tributari	51.637	46.110
Altri crediti correnti	4.582	4.191
Debiti tributari	(8.465)	(9.401)
Altri debiti correnti	(9.162)	(8.205)
Capitale Circolante Netto	47.913	17.834
Immobilizzazioni materiali (compresi diritti d'utilizzo)	24.926	20.821
Immobilizzazioni immateriali (compreso avviamento)	12.866	1.798
Immobilizzazioni finanziarie	46	1.595
Attivo immobilizzato	37.838	24.214
Altre attività non correnti	6.488	660
Altre passività non correnti	(5.494)	(3.900)
TOTALE Capitale Investito Netto	86.745	38.808
Patrimonio Netto	(29.666)	(33.810)
Disponibilità liquide	11.831	26.865
Crediti Finanziari Correnti	2.882	12.249
Passività finanziarie correnti	(33.098)	(16.740)
Passività finanziarie non correnti	(38.694)	(27.372)
Posizione Finanziaria Netta	(57.079)	(4.998)
TOTALE Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	(86.745)	(38.808)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	(18.385)	22.373

La posizione finanziaria netta ("PFN"), a seguito dei cambiamenti di cui sopra,

mostra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 5 milioni ad Euro 57 milioni.

Tale peggioramento è strettamente connesso:

- i) ad un incremento del capitale circolante netto correlato, principalmente, al ritorno ad un normale processo operativo, slegato dalle agevolazioni fiscali, terminate nel febbraio 2023, che negli ultimi anni hanno contribuito ad accelerare i tempi medi di incasso dei crediti;
- ii) al pagamento dei dividendi avvenuto nel corso del primo semestre per circa Euro 11 milioni;
- iii) agli investimenti effettuati nel periodo, tra i quali l'acquisto della Enigma Capital Investments LLC ad un prezzo pari a Euro 5.102 mila oltre oneri accessori per Euro 514 mila;
- iv) all'incremento della posizione debitoria di Acrobatica Energy S.r.l. legato

all'incremento dei volumi e conseguente finanziamento del circolante.

Infine, si segnala che, a seguito dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta include il debito per i beni in locazione pari a Euro 20.810 mila (Euro 16.981 mila nell'esercizio 2022) e l'opzione per l'acquisto del 49% di Enigma Capital Investment LLC per un importo pari Euro 5.863 mila.

Con riferimento all'aumento del Capitale Circolante si richiama l'attenzione sul fatto che i crediti sono aumentati di circa Euro 22,6 milioni e i debiti correnti hanno subito una riduzione di circa Euro 6,8 milioni. In

particolare, si segnala che il valore degli acconti, riclassificato alla voce "debiti

commerciali", è passato da circa Euro 31,5 milioni al 31 dicembre 2022 a circa Euro 10,1 milioni al 31 dicembre 2023. Si segnala che tale effetto combinato è conseguente al blocco dei bonus fiscali di febbraio 2023 in capo alla Capogruppo.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Rimanenze	1.567	970
Crediti commerciali	41.691	24.968
Altri crediti correnti	4.582	4.191
PASSIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Debiti commerciali	(33.937)	(40.799)
Debiti tributari	(8.465)	(9.401)
Altri debiti correnti	(9.162)	(8.205)
Capitale Circolante Netto	(3.724)	(28.276)

Principali indicatori

Indicatori di struttura finanziaria

Gli indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del “peso” percentuale di determinati aggregati dell’attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
	Attività non Correnti	
a) Peso delle attività non correnti = -----	27,96%	17,74%
	Totale attivo	
	Attività Correnti	
b) Peso delle attività correnti = -----	72,04%	82,26%
	Totale attivo	
	Patrimonio Netto	
c) Peso del capitale proprio = -----	18,71%	24,11%
	Totale Passivo	
	Passività	
d) Peso del capitale di terzi = -----	81,29%	75,89%
	Totale Passivo	

Indici di redditività (o di situazione economica) Il ROE segnala la redditività dell’investimento nel capitale del Gruppo rispetto ad investimenti di altra natura; viene fornito nella versione “dopo imposte”, e nella versione “lordo”.

Il ROI rappresenta l’indicatore della redditività della gestione operativa misurando la capacità dell’azienda di generare profitti nell’attività di trasformazione degli input in output.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
ROE (Return On Equity)	20,53%	43,39%
ROE lordo ante imposte	(11,65%)	(17,83%)
ROI (Return On Investment)	9,05%	20,29%
ROS (Return On Sales)	15,15%	25,72%

Indicatori di situazione finanziaria

Si espongono di seguito i principali indicatori della situazione finanziaria, al fine di individuare possibili squilibri dovuti a rapporti non appropriati fra determinate voci dell'attivo e del passivo, con il raffronto tra l'esercizio 2022 e il 2023.

DESCRIZIONE		31/12/2023	31/12/2022
	Attività Correnti		
a) Indice di Disponibilità =	-----	134,88%	153,51%
	Passività Correnti		
	Att. Fin. Correnti		
b) Indice di liquidità =	-----	44,45%	233,66%
	Passività Correnti		
	Patrimonio Netto		
c) Copertura Cap. Fisso =	-----	66,93%	135,93%
	Attività non Correnti		

Rischi relativi al settore di attività e grado di concorrenza

Il Gruppo opera, come detto, nel settore delle ristrutturazioni edili in Italia, in Francia, Spagna, Principato di Monaco e Emirati all'interno del macro-comparto nel mercato dell'edilizia delle ristrutturazioni in esterno.

L'esigenza primaria è quella di acquisire nuovi clienti per assicurare all'azienda continuità di produzione considerando gli ampi margini di ritorno economico rispetto al volume degli investimenti. La politica del Gruppo è da sempre orientata all'apertura di nuove sedi dirette penetrando in modo capillare il mercato, sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. Il Gruppo attraverso un'attenta analisi e sperimentazione di procedure di lavorazione è in grado di ridurre i relativi costi assumendo una condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative

tradizionali, consentendoci di essere ancor più competitivi.

In tal senso si specifica che, considerando:

- la limitata presenza di lavoratori
- l'assenza di subappalto
- l'assenza di rischio interferenze tra imprese
- la statistica storica degli eventi infortunistici

il rischio complessivo si può quindi definire minore al rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

Il Gruppo per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fino dall'inizio

della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la

completa indipendenza dagli stessi. L'attività non è particolarmente condizionata dalla capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, ma di attenersi alle specifiche

richieste dalla Capo Gruppo e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo e nello specifico la società controllante ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio è stato effettuato per fronteggiare la necessità di nuovi investimenti internazionali e per l'allestimento delle nuove

sedi dirette. Inoltre, come detto in precedenza, il Gruppo ha dovuto fronteggiare l'improvviso stop alla cessione del credito attraverso altre fonti di approvvigionamento per il capitale circolante. Non riteniamo, comunque, che questo sia un profilo di rischio per il Gruppo.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie ovvero un

adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Integrativa.

La situazione finanziaria nel complesso ha standard elevati.

Rischio di tasso di cambio

Il tasso di cambio identifica la variazione inattesa futura dei tassi di cambio che potrebbero determinare impatti sul bilancio consolidato per effetto della conversione di attività e passività di imprese che redigono il bilancio in altra valuta (rischio traslativo). Tale rischio risulta monitorato in considerazione della ridotta esposizione del Gruppo a valute estere diverse dall'euro.

Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla vendita dei propri prodotti. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad un'attenta valutazione dei nominativi

dei potenziali clienti ed al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

Rischio di Climate Change

A partire dal 2020 EdiliziAcrobatica ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, EdiliziAcrobatica si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;

- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'“effetto serra”;
 - Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
 - Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;
 - Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
 - Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base dei consumi reali rilevati per la legal entity francese “EdiliziAcrobatica France Sas”, e una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.rl.

Per maggiori dettagli relativi all'ESG Policy, si rimanda al paragrafo dedicato all'interno di questo documento oltre che al sito della Società in cui sono stati pubblicati i report di sostenibilità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio a nessuna società facente parte

del Gruppo sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

- monitoraggio aziendale del R.S.P.P;
- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Nel 2019 ha provveduto all'aggiornamento dei propri sistemi di gestione della qualità e della salute e sicurezza ai sensi della nuova norma ISO 9001:2015, e nel maggio 2021 “migrando” da OHSAS 18001 a ISO 45001:2018.

L'attività svolta in materia di sicurezza prevede:

I rapporti con il personale dipendente sono ottimi, e non vi sono state nell'esercizio contenziosi. Si segnala, peraltro, che la Società erogherà l'ultima tranche delle stock option per 81.540 azioni nel corso dell'esercizio 2024.,

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;

Applicazione della legge sulla Privacy

Le società del Gruppo hanno ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 –

GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

Situazione fiscale

La situazione fiscale del Gruppo è monitorata, le imposte residue, al netto degli acconti

versati, dovute all'Erario risultano accantonate nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Rapporti tra le società facenti parte del Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra la Capogruppo e le Società Partecipate; tali transazioni di natura commerciale e finanziaria sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Si rimanda a quanto illustrato nelle note illustrative.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

Al 31 dicembre 2023 la società Capogruppo possiede direttamente 27.190 azioni proprie, pari al 0,3% del Capitale Sociale.

prezzo dell'azione al 31 dicembre è di euro 13,90 capitalizzazione di mercato di circa euro oltre 100 milioni, rispetto alla capitalizzazione iniziale della Società pari a circa euro 25,7 milioni.

Valore del titolo

Il titolo di Ediliziacrobatica (ISIN IT0005351504) è quotato:

- sul Mercato Euronext Growth (ticker EDAC) dal 19 novembre 2018; il

- sul Mercato Euronext Growth di Parigi (ticker ALEAC) dal 22 febbraio 2019, il prezzo dell'azione al 31 dicembre 23 è di euro 13,40.

Struttura dell'azionariato alla data del 31 dicembre 2023:

- Arim Holding Sarl 73,3%
- Azioni proprie 0,3%
- Mercato 26,4%

Formazione

Da sempre la formazione delle risorse umane è al centro delle attività del Gruppo. Sono state organizzate le classi formative e introdotti webinar formativi in tutta Italia.

Grazie alle tecnologie disponibili, anche la relazione con la rete clienti è stata mantenuta

attiva. Sono state organizzate dalla rete Sales video call mirate con tutti i nostri clienti B2B, garantendo presenza e l'opportunità di pianificare azioni future. Inoltre, per i clienti fidelizzati sono stati creati webinar formativi periodici.

Internazionalizzazione

È evidente che il Gruppo vuole crescere e non può trascurare l'obbligo della crescita fuori dai confini nazionali, dove esiste un mercato vastissimo e dove la competizione è realmente globale. Il Gruppo in questa direzione sta lavorando fortemente per espandere e

consolidare le proprie posizioni all'estero, focalizzandosi su nuovi mercati. È ben chiaro, dunque come la via dell'internazionalizzazione sia totalmente imprescindibile rispetto alla vision del Gruppo.

Realizzazione del nuovo sistema informatico

A inizio anno 2023 è iniziata l'implementazione del nuovo ERP Oracle e del nuovo gestionale sviluppato internamente che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e che è

proseguito per tutto il 2023. Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica.

Bonus facciate

Il beneficio fiscale "bonus facciate" introdotto dalla legge di Bilancio 2020, successivamente prorogato dalla legge di Bilancio 2021 e del 2022, ma con una riduzione al 60% per poi essere ridotto al 50% per il 2023, è stato definitivamente sospeso nei primi mesi del 2023. Tale bonus, abbinato allo sconto in fattura, ha sicuramente accelerato la crescita del Gruppo, permettendo di incrementare e sviluppare un gran numero di clienti nuovi e di rafforzare la propria forza commerciale sul territorio. Tale beneficio ha fatto sì che il

Gruppo si consolidasse sempre più come leader del mercato delle ristrutturazioni in esterna.

A seguito di tale sospensione, il Gruppo ha stretto importanti accordi commerciali con primari istituti di credito al fine di agevolare e assicurare alla propria clientela condizioni molto vantaggiose, che possano compensare al meno in parte il venir meno del beneficio fiscale.

Environment, Social, Governance

Il Gruppo ha integrato i principi della sostenibilità all'interno del suo Business Model garantendo un servizio naturalmente sostenibile e un approccio responsabile che mira al benessere e alla

soddisfazione dei suoi stakeholder interni ed esterni, e già nell'anno 2021 ha ottenuto un Rating ESG che la colloca tra le società a più basso rischio del suo cluster di riferimento".

A seguito di questi primi successi ottenuti, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e creazione di un Organismo di Vigilanza;

Continuerà nel corso dei prossimi esercizi a compiere azioni che abbiano un forte focus sul rafforzamento del framework interno e sulla valorizzazione delle risorse, nonché attenzione verso l'ambiente. Parallelamente, il Gruppo nell'esercizio 2022 e 2023 ha redatto il primo e secondo bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022 ed è in procinto di approvare il terzo bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023.

Nell'ambito dell'attività di sponsorizzazione, EdiliziAcrobatica S.p.A. ha intrapreso una nuova avventura diventando Main Partner

della Prima Squadra femminile del Torino FC confermando la totale sinergia con la Prima Squadra maschile di cui EdiliziAcrobatica S.p.A. è già Back Partner da diverse stagioni. Nel 2023 è nato Acrobatica Sailing Team, il progetto grazie al quale vede la luce "Acrobatica": un Class40 completamente made in Italy e dotato di sistemi di navigazione di ultima generazione. La barca a vela, inaugurata a settembre 2023, accompagnerà il giovane velista, Alberto Riva, per tutte le regate previste. .

Infine, nel 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. lancerà ufficialmente il nuovo brand, Acrobatica. A questo è stato creato un nuovo Concept Point che vedrà la sua prima applicazione a settembre 2023 con l'inaugurazione del primo Point con insegna ed interni Acrobatica, al quale faranno seguito tutti i nuovi point in apertura.

Eventi dell'esercizio

Si evidenziano nel presente paragrafo i principali e più importanti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2023:

- Cresce del 48% nel 2023 il numero di nuovi contratti sottoscritti dai clienti di EdiliziAcrobatica. In termini di valore assoluto, i contratti sottoscritti a livello di Gruppo lo scorso anno sono stati oltre 17.925, e sono passati nel 2023 a 26.550 con un importante incremento del numero di clienti attivi, a dimostrazione della grande capacità di penetrazione dell'azienda sul mercato;
- a inizio anno 2023 è iniziata sull'Italia l'implementazione del nuovo gestionale ERP Oracle che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e proseguirà per tutto il 2023 allo scopo di dotare tutte le Società del Gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica;
- Continuano gli investimenti in marketing, per mezzo di campagne pubblicitarie su emittenti televisive nazionali volte a rinforzare ulteriormente il valore del Brand

per il consumatore finale oltre alla prosecuzione del contratto di back-sponsor sulle maglie del Torino FC per l'attuale stagione calcistica di Serie A. Inoltre, a partire dal 2023 EdiliziAcrobatica è diventata sponsor di Martina Trevisan, tennista di primissimo livello si in Italia che nel ranking mondiale, e di Alberto Riva, giovane campione velista;

- EdiliziAcrobatica ha perseguito la propria strategia di crescita, aprendo nuove sedi sul territorio italiano e perseverando nel percorso di espansione all'estero come più ampiamente descritto ai precedenti paragrafi. Tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023 in Italia le sedi dirette sono aumentate di n.20 unità passando da 83 a 103.
- Si ricorda infine che l'andamento dell'esercizio 2022 è stato ben al di là delle migliori aspettative e i risultati del 2023 risultano più in linea con il trend del secondo semestre del 2022;
- Le misure agevolative di cui si è beneficiato tra il 2020 e il 2022 sono cessate a partire da inizio 2023;

Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenziano in questo paragrafo gli aspetti chiave dell'evoluzione prevedibile della gestione dei prossimi 12 mesi dell'esercizio.

La Capogruppo continuerà nel proprio percorso di internazionalizzazione focalizzandosi sui paesi in cui ad oggi è già presente e continuerà il proprio sviluppo sul territorio nazionale. Infatti, si stanno valutando le interessanti opportunità nel settore della manutenzione del patrimonio immobiliare e dell'efficientamento energetico, in relazione al quale il Consiglio dell'Unione Europea a luglio 2023 ha adottato una nuova direttiva che ha come obiettivo la riduzione del consumo di energia finale a livello europeo dell'11,7% entro il 2030, nel cui contesto saranno stabiliti dei contributi nazionali indicativi e traiettorie per il conseguimento dell'obiettivo nei rispettivi piani nazionali integrati per l'energia e per il clima (PNEC) che dovranno essere definiti entro il 2024. Tale aspetto costituisce per la Capogruppo e la Energy Acrobatica S.r.l. un importante volano per lo sviluppo.

Sempre in ottica di crescita del Gruppo, in data 9 febbraio 2024, la Capogruppo ha sottoscritto accordi vincolanti per la costituzione di una joint venture (la "Joint Venture") societaria e commerciale con il gruppo Italsoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli edifici in smart building – e contestualmente ha proceduto alla costituzione della società "Acrobatica Smart Living" S.r.l. (la NewCo Acrobatica Smart Living) di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Con questa operazione il Gruppo compie un nuovo passo in avanti nel percorso di crescita al fine di incrementare i servizi di valore rivolti direttamente alle famiglie. La NewCo rappresenta la messa a fattor comune dei

riconosciuti vantaggi competitivi di EdiliziAcrobatica con la tecnologia innovativa e la visione human tech for living di Italsoft. EdiliziAcrobatica e Italsoft uniscono così le competenze maturate nei rispettivi settori di attività per far sì che la NewCo possa operare nella riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building – generando al contempo opportunità di business per le attività "core" delle parti – e, in una seconda fase, nella fornitura di servizi connessi all'amministrazione e gestione condominiale di un consistente numero di immobili in Italia attraverso piattaforme digitali.

Si evidenzia, infine, che le società italiane del Gruppo proseguiranno con la cessione dei crediti tributari agli istituti bancari consentendo alle stesse di migliorare la propria posizione finanziaria e il capitale circolante netto oltre a sostenere il piano degli investimenti.

A tal proposito, si segnala che la controllata Acrobatica Energy S.r.l. ha concluso a fine 2023 il ciclo di attività legate alle ristrutturazioni con bonus edilizi ex 110% ed ha, per altro, avviato ad inizio 2024 un nuovo ciclo di attività legato all'efficientamento energetico.

Per quanto riguarda, le società francese e spagnola si segnala che le figure chiave del gruppo stanno lavorando per il rafforzamento e il consolidamento della struttura di vendita sui rispettivi territori.

Infine, prosegue il piano di rafforzamento delle funzioni centralizzate deputate a fornire supporto sia alle sedi operative italiane dirette che ai franchisee, nonché alle controllate al fine di costruire una struttura aziendale robusta, flessibile ed adeguata ai requisiti di una società

quotata, pur nel rispetto dei principi di efficienza e contenimento dei costi.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Gruppo, grazie alla propria flessibilità organizzativa nonché alla solidità della situazione finanziaria, si propone quindi di proseguire nella propria strategia di crescita, aprendo da un lato nuove sedi sul territorio italiano e dall'altro continuando nel percorso di espansione all'estero.

Genova, 27 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Simonetta Simoni (Presidente)

Anna Marras (Amministratore Delegato)

Simone Muzio (Consigliere)

Fortunato Seminara (Consigliere)

Marco Caneva (Consigliere indipendente)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	Anno 2023	Anno 2022
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(riesposto)</i>
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	158.470	133.662
Altri Ricavi e Proventi	287	800
Costi per Consumi	(16.483)	(11.964)
Costi per Servizi	(51.479)	(35.967)
Costi per il Personale	(61.836)	(46.987)
Altri Costi Operativi	(4.957)	(5.167)
Margine Operativo Lordo	24.002	34.377
Ammortamenti	(7.679)	(5.578)
Svalutazioni e Accantonamenti	(1.973)	(350)
Margine Operativo Netto	14.350	28.449
Proventi Finanziari	263	301
Oneri Finanziari	(3.720)	(6.038)
Proventi ed Oneri su Cambi	0	(293)
Risultato della Gestione Finanziaria	(3.457)	(6.030)
Risultato prima delle Imposte	10.893	22.419
Imposte sul Reddito	(4.802)	(7.870)
Risultato di Periodo (inclusa la quota di terzi)	6.091	14.549
<i>di cui: risultato di azionisti terzi</i>	<i>(193)</i>	<i>(104)</i>
<i>di cui: risultato del Gruppo</i>	<i>6.284</i>	<i>14.653</i>

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	31/12/20	31/12/20
	23	22
Risultato di Periodo (del Gruppo)	6.284.000	14.653.000
Media Soppesata Azioni	8.296.002	8.161.517
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	0,76	1,80
Risultato di Periodo (del Gruppo)	6.284.000	14.653.000
Media Soppesata Azioni	8.317.225	8.235.685
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	0,76	1,78

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Anno 2023	Anno 2022
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(riesposto)</i>
Risultato di Periodo	6.091	14.549
Componente Attuariale dei Benefici ai Dipendenti	82	87
Variazione del Fair Value della Riserva di CFH	(4)	46
Effetto Fiscale	1	(13)
Risultato Complessivo di Periodo	6.170	14.669

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(riesposto)</i>	<i>(riesposto)</i>
Immobilizzazioni Immateriali	1.300	1.195	1.084
Avviamento	11.566	603	603
Attività per Diritti d'Utilizzo	20.275	16.600	12.576
Immobilizzazioni Materiali	4.651	4.221	3.983
Immobilizzazioni Finanziarie	46	1.595	12
Altre Attività non Correnti	6.488	660	625
Attività non Correnti	44.326	24.874	18.883
Rimanenze	1.567	970	1.179
Crediti di Natura Commerciale	41.691	24.968	13.892
Crediti di Natura Tributaria	51.637	46.110	49.476
Crediti di Diversa Natura	4.582	4.191	3.062
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	11.831	26.865	18.208
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	2.882	12.249	11.821
Attività Correnti	114.190	115.353	97.638
TOTALE ATTIVO	158.516	140.227	116.521
Passività Finanziarie non Correnti	21.780	13.340	19.746
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	16.914	14.032	10.618
Passività per Benefici ai Dipendenti	4.946	3.843	2.888
Altre Passività non Correnti	548	57	42
Passività non Correnti	44.188	31.272	33.294
Passività Finanziarie Correnti	29.203	13.792	6.691
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	3.895	2.948	2.212
Debiti di Natura Commerciale	23.881	9.336	6.889
Acconti su Vendite	10.056	31.463	22.718
Debiti di Natura Tributaria	8.465	9.401	15.529
Debiti di Diversa Natura	9.162	8.205	9.009
Passività Correnti	84.662	75.145	63.048
Capitale Sociale	832	824	815
Riserve Statutarie	11.075	10.698	9.255
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)	(4.500)
Riserva OCI	192	113	(7)
Risultato a Nuovo	15.866	12.063	3.493
Risultato di Periodo (Gruppo)	6.284	14.653	11.086
Patrimonio Netto del Gruppo	29.749	33.851	20.142
Capitale e Riserve dei Terzi	110	63	20
Risultato di Periodo (Terzi)	(193)	(104)	17
Patrimonio Netto dei Terzi	(83)	(41)	37
Patrimonio Netto	29.666	33.810	20.179
TOTALE PASSIVO	158.516	140.227	116.521

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI	Anno 2023	Anno 2022
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(riesposto)</i>
Risultato Netto del Periodo	6.091	14.549
Ammortamenti	7.679	5.578
Variazione dei Fondi Relativi al Personale	1.318	970
Variazione degli Acconti su Vendite	(21.407)	8.745
Imposte sul Reddito	4.802	7.870
Altre Variazioni per Elementi non Monetari	698	1.321
Flussi Finanziari Prima delle Variazioni del CCN	(819)	39.033
Variazione delle Rimanenze	(377)	209
Variazione dei Crediti Commerciali	(14.728)	(11.076)
Variazione dei Debiti Commerciali	13.244	2.447
Variazione di Altri Crediti / Debiti o di Altre Attività / Passività	(12.734)	(10.090)
Pagamento di Imposte	(2.718)	(2.472)
Flussi Finanziari da Variazioni del CCN	(17.313)	(20.982)
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività Operativa	(18.132)	18.051
Acquisizione di Attività Immateriali	(504)	(1.754)
Acquisizione di Attività Materiali	(2.764)	(1.338)
Acquisizione di Partecipazioni ed Altre Attività	(117)	(1.618)
Prezzo Pagato per Business Combination (netto disponibilità acquisite)	(4.681)	0
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento	(8.066)	(4.710)
Nuovi Finanziamenti	23.100	6.000
Smobilizzo di Attività Finanziarie	9.367	(429)
Rimborsi di Finanziamenti	(6.505)	(5.305)
Rimborsi di Passività Finanziarie per Beni in Leasing	(4.009)	(2.709)
Dividendi Erogati	(10.689)	(2.446)
Cessione (Acquisto) di Azioni Proprie	0	205
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento	11.164	(4.684)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	(15.034)	8.657
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti ad Inizio Periodo	26.865	18.208
Flusso Finanziario Netto del Periodo	(15.034)	8.657
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti a Fine Periodo	11.831	26.865

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultato dei Terzi	Patrimonio dei Terzi	Patrimonio Consolidato
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2022	815	9.255	(4.500)	(7)	3.493	11.086	20.142	20	17	37	20.179
Allocazione		7			11.079	(11.086)		17	(17)		
Dividendi					(2.446)		(2.446)				(2.446)
Azioni Proprie		205					205				205
Pagamenti Basati su Azioni	8	1.155			(8)		1.155				1.155
Variazioni nel Perimetro Cambi / Conversione								60		60	60
Risultato di Periodo						14.653	14.653		(104)	(104)	14.549
Altre Componenti di C/E Complessivo				120			120				120
Altri Movimenti	1	76			(55)		22	(34)		(34)	(12)
Saldo Finale al 31/12/2022	824	10.698	(4.500)	113	12.063	14.653	33.851	63	(104)	(41)	33.810

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultato dei Terzi	Patrimonio dei Terzi	Patrimonio Consolidato
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2023	824	10.698	(4.500)	113	12.063	14.653	33.851	63	(104)	(41)	33.810
Allocazione		2			14.651	(14.653)		(104)	104		
Dividendi					(10.689)		(10.689)				(10.689)
Azioni Proprie											
Pagamenti Basati su Azioni	8	462			(8)		462				462
Variazioni nel Perimetro Cambi / Conversione		(87)					(87)				(87)
Risultato di Periodo						6.284	6.284		(193)	(193)	6.091
Altre Componenti di C/E Complessivo				79			79				79
Altri Movimenti					(151)		(151)	151		151	
Saldo Finale al 31/12/2023	832	11.075	(4.500)	192	15.866	6.284	29.749	110	(193)	(83)	29.666

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni Generali

Il Bilancio Consolidato della EdiliziAcrobatica S.p.A e sue controllate (congiuntamente, il “Gruppo EdiliziAcrobatica” o “EDAC”) è costituito dal Prospetto di Conto Economico (con indicazione delle poste suddivise per natura), dal Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (che presenta le attività e le passività in base alla loro scadenza, con indicazione delle poste correnti e non correnti), dal Prospetto dei Flussi Finanziari (strutturato sulla base del metodo indiretto, con indicazione del flusso di cassa da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento) e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, oltre alle presenti Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Le Note Illustrative al Bilancio Consolidato sono state integrate, su base volontaria, con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Inoltre, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) ed ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Trattandosi del bilancio consolidato di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, si rimanda all’allegato “Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall’Adozione dei Principi Contabili Internazionali” per delucidazioni in merito e per una quadratura dei saldi iniziali con i bilanci dei precedenti esercizi, presentati secondo i Principi Contabili Nazionali.

I bilanci delle controllate, utili al consolidamento, sono stati riclassificati al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo. Il Bilancio è redatto in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Per quanto riguarda le informazioni relative all’andamento economico e finanziario del Gruppo e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, oltre ad una descrizione degli eventi successivi, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Entrata in Vigore del Decreto Capitali e Incarico di Revisione Legale

Nel corso dell’esercizio 2023 sulla base delle risultanze emerse dal libro soci, si sono verificate le condizioni previste all’art. 2 bis del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti”), necessarie al fine di qualificare EdiliziAcrobatica S.p.A. quale “emittente di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante” (gli “Emittenti di Titoli Diffusi”). In particolare, il numero complessivo degli azionisti, diversi dai Soci di Controllo della Capogruppo che detengono complessivamente

almeno il 5% del Capitale Sociale è stato superiore a 500.

Il 12 marzo 2024 è stata pubblicata la legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. “Decreto Capitali”) entrata in vigore il 27 marzo 2024. Tale Legge ha previsto il riordino della disciplina degli “Emittenti Titoli Diffusi” con l’abrogazione delle norme del TUF che li disciplinavano (sostituite da nuove norme del Codice Civile).

Nonostante il presente progetto di bilancio sia approvato in data 27 marzo 2024, risultano ancora applicabili le disposizioni speciali previste per gli Emittenti Titoli Diffusi di cui all'abrogato articolo 116 del TUF.

Il Decreto Capitali ha altresì previsto delle modifiche normative rilevanti ai fini dell'incarico di revisione legale, in quanto ha comportato l'abrogazione della lettera a) relativa agli emittenti titoli diffusi dell'art. 19-bis del D. Lgs. 39/10 relativo agli enti soggetti a regime intermedio ("ESRI"), con la conseguenza che con decorrenza a partire dal 27 marzo 2024 (entrata

in vigore della normativa), EdiliziAcrobatica non è più ricompresa tra gli ESRI.

Per effetto del mutato quadro normativo, nella prossima assemblea della Società prevista per il giorno 29 aprile 2024 l'incarico di revisione legale conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2023 – 2031 dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 sarà interrotto in via anticipata, con contestuale conferimento di un nuovo incarico ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/10 per il triennio 2024 – 2026.

Considerazioni sulla Continuità Aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere

chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione del Gruppo e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale e non si rende necessario ricorrere alla deroga di cui sopra.

Eventi Successivi

In data 9 febbraio 2024, la Capogruppo ha sottoscritto accordi vincolanti per la costituzione di una *joint venture* (la "Joint Venture") societaria e commerciale con il gruppo Italsoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli edifici in smart building – e contestualmente ha proceduto alla costituzione della società "**Acrobatica Smart Living**" S.r.l. (la *NewCo Acrobatica Smart Living*) di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Con questa operazione il Gruppo compie un nuovo passo in avanti nel percorso di crescita al fine di incrementare i servizi di valore rivolti direttamente alle famiglie. La NewCo rappresenta la messa a fattor comune dei riconosciuti vantaggi competitivi di EdiliziAcrobatica con la tecnologia innovativa e la visione *human tech for living* di Italsoft. EdiliziAcrobatica e Italsoft uniscono così le competenze maturate nei rispettivi settori di attività per far sì che la NewCo possa operare nella riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building – generando al contempo opportunità di business per le attività "core" delle parti – e, in una seconda fase, nella fornitura di servizi connessi all'amministrazione e

gestione condominiale di un consistente numero di immobili in Italia attraverso piattaforme digitali.

Si segnala che la controllata Acrobatica Energy S.r.l. ha concluso a fine 2023 il ciclo di attività legate alle ristrutturazioni con bonus edilizi ex 110% ed ha, per altro, avviato ad inizio 2024 un nuovo ciclo di attività legato all'efficientamento energetico.

ESG

A partire dal 2020, il Gruppo ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, il Gruppo si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente

pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;

- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base di una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.r.l..

L'impegno del Gruppo verso la sostenibilità è stato premiato da IRTOP Consulting nell'ambito della II edizione degli **"ESG Awards"** assegnati dall'Osservatorio ECM ESG dove la Capogruppo si è posizionata in testa alla classifica. L'ESG Award è stato conferito nell'ambito dell'evento di presentazione delle principali evidenze dell'Osservatorio ECM ESG, il primo osservatorio italiano dedicato a indagare le prassi di rendicontazione non finanziaria delle società quotate sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della EdiliziAcrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo") e delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC France S.a.s., con sede a Riveslats, con capitale sociale pari a 550.509 Euro, partecipata complessivamente al 100%
- Acrobatica Energy S.r.l., con sede a Milano, con capitale sociale pari a 100.000 Euro, partecipata complessivamente al 100%
- EdiliziAcrobatica Ibérica SL, con sede a Barcellona, con capitale sociale pari a 3.000 Euro, partecipata complessivamente al 90%
- EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M., con sede a Monaco, con capitale sociale pari a 150.000 Euro, partecipata complessivamente al 60%
- Enigma Capital Investments LLC, con sede a Dubai, con capitale sociale pari a 325.505 Euro come convertito alla data di acquisizione (da 1.300.000 Dirham, valuta di denominazione originale), acquisita nel 2023 e partecipata al 51% ma considerata interamente del gruppo al seguito dell'operazione incrociata per il trasferimento del restante 49% (a tale proposito, si veda il successivo paragrafo relativo alle Aggregazioni Aziendali)

Si segnala che, nel corso del 2023, l'area di consolidamento ha compreso anche la società Correnti S.r.l. (con sede a Milano, con capitale sociale pari a 10.000 Euro, costituita nel 2023 e partecipata

complessivamente al 67%) ma che tale interessenza è stata dismessa e ceduta alla controllante prima della chiusura dell'esercizio.

Aggregazioni Aziendali – IFRS 3

Le aggregazioni aziendali sono rilevate in applicazione del metodo dell'acquisizione ("*acquisition method*").

In applicazione di tale metodo, il corrispettivo trasferito o trasferendo in un'aggregazione aziendale (acquisto di una quota di maggioranza con ottenimento del controllo) è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite al- e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma del corrispettivo trasferito o trasferendo nell'aggregazione aziendale, del valore delle interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede tale termine di confronto (caso inverso al precedente), tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le interessenze di minoranza alla data di acquisizione possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita (c.d. book value). La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

In particolare, ove tutti i requisiti per tale trattamento siano soddisfatti, in presenza di opzioni incrociate per l'acquisto della residua minoranza tali da far ritenere pressoché certo tale evento futuro, le interessenze di minoranza sono presentate al fair value a fronte di avviamento e il loro contestuale incameramento a patrimonio del gruppo avviene a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario per l'esercizio dell'opzione

(vale a dire: anche il fair value di dette opzioni concorre alla formazione del prezzo di acquisto della neo-controllata, che è presentata come detenuta al 100%).

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio Bilancio Consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione (fino ad un anno) per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data. Entro la fine del periodo di misurazione, l'avviamento (o parte di esso) viene allocato.

Il 21 marzo 2023, il Gruppo ha acquisito una quota di controllo corrispondente al 51% del Capitale Sociale di Enigma Capital Investments LLC ad un prezzo provvisorio di Euro 5.102 mila (sulla base del risultato 2023, tale prezzo provvisorio non è stato successivamente modificato). Si tratta di una holding di diritto emiratino, con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "*rope access*," di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management. Tale acquisizione è trattata come un'aggregazione aziendale (e pertanto come una variazione nell'area di consolidamento) ai sensi dell'IFRS 3, nel presente bilancio.

Nell'ambito di tale acquisizione, oltre a detto acquisto del 51%, vi è la presenza di opzioni incrociate per il trasferimento del restante 49% ad un prezzo da calcolare in base ai risultati futuri della controllata. Sulla base della previsione dei risultati futuri della controllata ed in applicazione delle relative clausole contrattuali, il valore attuale netto di tale prezzo è stimato in Euro 5.799 mila alla data di acquisizione (alla data di bilancio, il medesimo valore attuale netto

è stimato in Euro 5.863 mila, con la differenza imputata a riserva di conversione per la componente rinveniente dall'andamento del corso delle valute e ad oneri finanziari per la parte rinveniente dal passare del tempo).

Tale acquisizione, che pertanto è considerata come un'acquisizione del 100% del Capitale Sociale per un prezzo complessivo di Euro 10,901 mila, ha comportato l'iscrizione di un avviamento per complessivi Euro 11.139 mila di cui: Euro 5.341 mila rinvenienti dalla differenza tra il prezzo di acquisto del 51% ed il patrimonio netto contabile della controllata alla data di acquisizione ed ulteriori Euro 5.799 mila rinvenienti dall'iscrizione del debito per l'esercizio delle opzioni sul restante 49%, come misurato alla data di acquisizione (alla data di bilancio, tali componenti sono complessivamente quantificate in Euro 10.963 mila, con la differenza imputata a riserva di conversione). Tale avviamento risulta definitivamente allocato ad esaurimento del periodo di misurazione.

Nell'ambito dell'operazione di acquisto, sono stati sostenuti oneri accessori, principalmente rappresentati da spese per consulenze legali, per complessivi Euro 682 mila (di cui Euro 514 mila nel periodo corrente). Gli stessi sono portati ad aumento del valore della partecipazione nel bilancio separato della Capogruppo e sono spesati nel conto economico nel bilancio consolidato del Gruppo.

La seguente tabella sintetizza le attività e le passività acquisite (come misurate alla data di acquisizione e alla data di bilancio).

ENIGMA CAPITAL	21/03/2023	31/12/2023
Attività non Correnti	837	981
Attività Correnti	3.650	6.441
TOTALE ATTIVO	4.487	7.422
Passività non Correnti	2.114	2.977
Passività Correnti	2.610	4.358
Patrimonio Netto	(239)	86
TOTALE PASSIVO	4.485	7.421

Le Attività non Correnti sono rappresentate da immobilizzazioni materiali (principalmente attrezzature di cantiere). Le Attività Correnti sono rappresentate da rimanenze, crediti commerciali e crediti diversi, oltre a disponibilità liquide per Euro 422 mila alla data di acquisizione (Euro 336 mila alla data di bilancio). Le Passività Correnti sono rappresentate da prestiti e finanziamenti bancari, da debiti commerciali, debiti tributari e debiti diversi, oltre a debiti verso la controllante EdiliziAcrobatica S.p.A. elisi in

consolidamento per Euro 2.977 mila (Euro 1.526 mila alla data di acquisizione).

Per quanto riguarda il risultato economico, Enigma Capital Investments LLC ha apportato un utile di Euro 327 mila al risultato aggregato, per i mesi da aprile a dicembre 2023; qualora i risultati di Enigma Capital Investments LLC fossero stati presi per l'intero esercizio (pertanto anche per i mesi di gennaio, febbraio e marzo), tale apporto sarebbe stato inferiore per Euro 52 mila.

Principi di Consolidamento

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo

e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di

partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato. I saldi infragruppo e gli utili e le

perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminati nel bilancio consolidato; parimenti i dividendi infragruppo distribuiti da società controllate (ove estere, utilizzando il *proportionate approach* previsto dallo IAS 21 in quanto, anche nel caso di distribuzione di riserve di utili generati in anni precedenti, non si considera impattata l'*investor's percentage equity ownership*).

Criteri di Valutazione

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio sono i seguenti.

Ricavi Operativi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti ed escludendo imposte e dazi.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere e al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali e riduzioni di volume. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tipologie di ricavo del Gruppo:

- Ricavi derivanti dalle lavorazioni eseguite su corda: il riconoscimento dei ricavi avviene secondo lo stato avanzamento dei lavori determinato sulla base del raggiungimento dei vari stadi di lavorazione, verificati direttamente con il cliente finale;
- Ricavi da royalties (solo Capogruppo): il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base dei ricavi di periodo maturati dei franchisee, secondo percentuali stabilite contrattualmente.

Costi Operativi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Essi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Pagamenti Basati su Azioni

La Capogruppo, EdiliziAcrobatica S.p.A., ha adottato un piano per l'assegnazione a titolo gratuito delle proprie azioni ordinarie a determinate categorie di dipendenti. Tale piano, che prevede l'assegnazione di complessive 244.620 azioni in tre tranches di pari quantità, si articola negli esercizi 2021-2023 (con effettiva assegnazione negli esercizi 2022-2024). Ai fini del calcolo del fair value di tali assegnazioni, è stato preso a riferimento il valore di mercato del titolo alla data di adozione del piano, uguale a 17,00 Euro per azione, addivenendo pertanto ad un valore complessivo del piano di Euro 4.159 mila. Tale valore è portato a conto economico per competenza, tenuto conto della vita del piano, tra i costi del personale.

Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico qualora non vengano soddisfatte i requisiti per essere considerati di copertura.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto, in variazione all'importo contabilizzato.

Le imposte correnti sono le imposte calcolate applicando al reddito imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro realizzo.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base è calcolato dividendo il risultato di periodo di pertinenza del gruppo per la media soppesata delle azioni in circolazione durante il periodo. Le azioni emesse nel periodo, a seguito di implementazione del piano di assegnazione, sono soppesate sul numero di giorni della loro circolazione.

L'Utile per Azione diluito è calcolato rettificando la media soppesata delle azioni in circolazione assumendo la conversione degli strumenti potenzialmente diluitivi (l'emissione di azioni residue nel piano di assegnazione) all'inizio del periodo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da programmi informatici, sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività

affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, generalmente stimata in 5 anni.

Avviamento

L'avviamento esistente alla data di transizione agli IFRS è presentato al valore riportato nei bilanci OIC, salvo sospendere l'ammortamento da tale data all'attuale data di bilancio.

L'avviamento formatosi successivamente alla data di transizione agli IFRS è presentato secondo quanto descritto al precedente paragrafo Aggregazioni Aziendali.

Attività per Diritti d'Utilizzo e Passività Finanziarie per Beni in Leasing

I diritti d'utilizzo, rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono rilevati al valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti (compresa un'eventuale previsione di rinnovo), attualizzati al tasso del 2% per i contratti mobiliari e per i contratti immobiliari scadenti entro il 2030 e al tasso del 3% per i contratti immobiliari scadenti oltre il 2030 (facendo riferimento al tasso di indebitamento medio del Gruppo).

Dopo la rilevazione iniziale, essi sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto (compresa un'eventuale previsione di rinnovo).

Le passività finanziarie per beni in leasing, anch'esse rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono inizialmente iscritte al medesimo valore iniziale dei diritti d'utilizzo, come descritto in precedenza.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ridotte per la quota capitale dei pagamenti effettuati, mentre la quota interessi (calcolata utilizzando lo stesso tasso posto a base dell'attualizzazione dei flussi contrattualmente previsti) è imputata al conto economico come onere finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione), sono

rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, rappresentata da aliquote del 12% (mobili e arredi), 15% (impianti e macchinari), 20% (attrezzature) o 25% (altre) a seconda del caso.

Perdite Durevoli di Valore

I valori contabili delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 e delle imposte anticipate sono soggetti a valutazione alla data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (c.d. impairment). Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività, con le modalità successivamente indicate.

Un'attività materiale e immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (c.d. impairment test) prevista dallo IAS 36, è di assicurare che le attività non correnti non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di realizzo e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene mai ripristinato.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Gli strumenti finanziari derivati esistenti alla data di bilancio sono due *interest-rate swap*, entrambi classificati come detenuti per la copertura di flussi di cassa secondo quanto descritto.

Il fair value positivo dei derivati di copertura è presentato tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Il fair value negativo dei derivati di copertura è presentato tra le passività finanziarie non correnti. La variazione nel fair value di tali strumenti finanziari è rilevata direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva OCI (al netto dell'effetto fiscale), per la parte efficace, ed al conto economico per l'eventuale parte inefficace.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte, per categorie omogenee, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo o di mercato alla data di bilancio. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I rischi per l'eventuale perdita di valore delle scorte sono coperti dall'eventuale fondo svalutazione magazzino, che è portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Attività Finanziarie Correnti, Crediti ed Altre Attività

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio IFRS 9 – “Financial Instruments: recognition and measurement” (come rivisto nel luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- **Costo Ammortizzato:** sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo;
- **Fair value through other comprehensive income (“FVOCI”):** sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le impairment losses (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico;
- **Fair value through profit or loss (“FVTPL”):** la categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico;
- **FVOCI per gli strumenti di equity:** le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading,

possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell’OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico. Il fair value delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l’utilizzo di modelli finanziari. Il fair value delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un’attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi.

Passività Finanziarie

Le passività finanziarie, per debiti fruttiferi di interessi (non comprendenti le passività finanziarie per beni in leasing, separatamente disciplinate), sono valutate con il criterio del costo ammortizzato. La differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico sulla durata del finanziamento.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, elemento principale della voce Altre Passività non Correnti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono principalmente il trattamento di fine rapporto, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l’ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell’esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione è stato determinato coerentemente con par. 78 dello IAS 19, dall’indice

Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico. Il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, concettualmente assimilabile alla quota maturanda del TFR civilistico viene classificata nel conto economico alla voce costo del personale mentre gli oneri finanziari impliciti vengono classificati nell'apposita sezione finanziaria.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi e dei tempi di realizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

Nelle note illustrative sono descritte le eventuali passività potenziali, rappresentate da:

- obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri

incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa;

- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso

Passività Finanziarie Correnti, Debiti ed altre Passività

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo, ad eccezione che le passività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o quelle designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione, che sono valutate a fair value con contropartita conto economico.

Cancellazione di Attività e Passività Finanziarie

Attività Finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene

rilevata in bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività Finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali, la passività finanziaria non viene cancellata dal bilancio ed il valore del debito viene ricalcolato mantenendo inalterato il tasso di interesse effettivo originario, aggiornando i flussi di cassa modificati, generando pertanto un effetto positivo o negativo a Conto Economico.

Conversione delle Operazioni in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. Le operazioni in valuta estera, in prima istanza, sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a

conto economico. Le attività e le passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite in Euro al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value. Le attività (avviamento) e le passività (prezzo delle opzioni incrociate) formatesi a seguito di aggregazioni aziendali, come descritto nel rispettivo, precedente paragrafo, sono convertite in Euro al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a riserva di conversione.

Conversione dei Bilanci Redatti in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. Ai fini del consolidamento, i bilanci delle controllate redatti in valuta estera sono convertiti in Euro utilizzando:

- il cambio alla data di riferimento del bilancio per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria
- il cambio medio di periodo per quanto riguarda il conto economico
- il cambio alla data di acquisizione della controllata per quanto riguarda le riserve di patrimonio netto

In particolare, ai fini del presente bilancio, nella conversione da Dirham Emiratinati ad Euro, sono stati utilizzati i seguenti cambi per le conversioni:

- cambio puntuale al 31/03/2023 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di apertura) = 3,9938;
- cambio puntuale al 31/12/2023 (per la determinazione dei saldi patrimoniali di chiusura e della riserva di conversione) = 4,0581;
- cambio medio per il periodo aprile-dicembre 2023 (per la determinazione del risultato di esercizio da consolidare e della riserva di conversione) = 3,9826.

In applicazione di tale metodo, si generano due ordini di differenza: cambio a pronti contro cambio medio e cambio a pronti contro cambio storico. Tali differenze sono cumulativamente riflesse nella riserva di conversione (presentata all'interno della voce Riserve Statutarie).

Uso di Stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Illustrative richiedono l'effettuazione di stime e di

assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS Applicati dal 1 gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze delle attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"*. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*. Il documento chiarisce come debbano essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”* e *“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”*. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”*. Il documento introduce un’eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l’applicazione immediata dell’eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS non ancora Omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”* ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”*. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”*. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”*. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024,

ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*

che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

Perimetro

Nel seguito delle presenti Note Illustrative, ove si presenti il calcolo di differenze nei valori rispetto all'esercizio precedente (o rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), le stesse sono presentate al lordo e al netto di una componente

identificata come “Perimetro” la quale fa riferimento all'effetto rinveniente dall'ingresso della neo-controllata Enigma Capital Investments LLC all'interno del perimetro di consolidamento. In particolare, si tratta dei saldi apportati alla data di acquisizione per la comparazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dei nove mesi successivi per la comparazione del conto economico.

Informativa per settore operativo

I risultati operativi sono esposti e commentati con riferimento alle diverse aree geografiche in cui il gruppo opera, in coerenza con le metodologie interne di misurazione del gruppo.

I settori operativi coincidono pertanto con le aree geografiche in cui il gruppo opera:

- **Italia;**
- **Francia;**
- **Spagna;**
- **Monaco;**
- **Emirati Arabi.**

<i>Euro milioni</i>	Italia	Francia	Spagna	Monaco	Emirati Arabi	Totale
Ricavi	145	4	1	0	8	158
Costi	119	6	2	0	7	135
Ebitda	26	- 2	- 1	- 0	1	24

Ricavi Operativi

La ripartizione dei ricavi delle vendite per tipologia di ricavo è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022	Differenza lorda	Perimetro	Differenza netta
Ricavi da Commesse	151.468	127.335	24.133	(7.899)	16.234
Ricavi da Prodotti e Servizi	3.417	2.466	951		951
Ricavi da Royalties	3.585	3.861	(276)		(276)
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	158.470	133.662	24.808	(7.899)	16.909

La ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022	Differenza lorda	Perimetro	Differenza netta
Italia	145.384	127.936	17.448	(7.899)	9.548
Europa	5.187	5.726	(538)		(538)
Mondo	7.899		7.899		7.899
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	158.470	133.662	24.808	(7.899)	16.909

Al 31 dicembre 2023 la voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” include, principalmente, i ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri. Sono presentati al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione stipulati con Banca Intesa San Paolo e Deutsche Bank nel corso del 2023, per un totale di circa Euro 10 milioni.

Si segnala che l’incremento è principalmente attribuibile alla controllata Acrobatica Energy S.r.l. che ha raggiunto la piena operatività a partire dall’inizio dell’esercizio 2023.

Costi Operativi

La ripartizione dei costi operativi per tipologia di costo è la seguente:

COSTI OPERATIVI	2023	2022	Dif. Lorda	Perimetro	Dif. Net
Costi per Consumi	16.483	11.964	4.519	(1.896)	2.623
Costi per Servizi	51.479	35.967	15.512	(1.287)	14.225
Costi per il Personale	61.836	46.987	14.849	(3.878)	10.971
Altri Costi Operativi	4.957	5.167	(210)	(141)	(351)
Totali costi operativi	134.755	100.085	34.670	(7.203)	27.467

I costi per consumi ammontano a Euro 16.483 mila (Euro 11.964 mila al 31 dicembre 2022). Tale voce è principalmente composta dai costi per acquisti di materiali di consumo utilizzati nel processo produttivo. Si segnala che l’incremento è attribuibile per Euro 3.998 mila alla controllata Acrobatica

Energy S.r.l. per l’acquisto di materiale edile relativo ad alcuni cantieri per cui è stato previsto il subappalto della sola manodopera.

I costi per servizi sono pari a Euro 51.479 mila (Euro 35.967 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce si compone principalmente di costi:

- per le lavorazioni esterne principalmente sostenuti per Euro 3.701 migliaia dalla Capogruppo e per Euro 14.256 mila dalla controllata Acrobatica Energy S.r.l.
- per le utenze, per il carburante e per la manutenzione dei veicoli principalmente sostenuti per Euro 2.048 mila dalla Edilziacrobatica S.p.A. e per Euro 215 mila dalla Edac France
- per le consulenze tecniche – commerciali, di marketing e professionali attribuibili per Euro 9.660 mila alla Capogruppo, per Euro 5.832 mila alla Acrobatica Energy S.r.l. e per Euro 542 migliaia alla Edac France
- per pubblicità per Euro 3.555 mila sostenuti dalla Capogruppo

- per formazione, vitto e alloggio del personale della Capogruppo per Euro 2.018mila, della controllata francese per Euro 141 mila e della controllata spagnola per Euro 81 mila

Si segnala, infine, che l'incremento significativo della voce "Costi per servizi" è attribuibile per Euro 20.365 mila alla controllata Acrobatica Energy S.r.l. per le spese legate ai subappalti contrattualizzati per l'avanzamento dei cantieri nel corso dell'esercizio 2023.

I costi per il personale sono pari ad Euro 61.836 mila (Euro 46.987 mila al 31 dicembre 2022). L'incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Capogruppo Edilziacrobatica S.p.A. (+310 dipendenti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e della controllata Acrobatica Energy S.r.l. (+6 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2022).

Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti

La ripartizione dei degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti è la seguente:

AMMORTAMENTI	2023	2022	Differenza lorda	Perimetro	Differenza netta
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	362	556	(194)		(194)
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.164	2.835	1.329	(280)	1.049
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.153	2.187	966		966
Totale Ammortamenti	7.679	5.578	2.101	(280)	1.821
Svalutazioni	1.453	350	1.103		1.103
Accantonamenti	520	0	520		520
Totale Svalutazioni e Accantonamenti	1.973	350	1.623	0	1.623

Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

In deciso aumento rispetto al precedente esercizio, quando comprendevano solamente crediti commerciali, le svalutazioni riguardano crediti

commerciali per Euro 1.346 mila e titoli per Euro 107 mila. Tali importi sono portati a riduzione delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale. Gli accantonamenti, per Euro 520 mila, riguardano la costituzione di un fondo rischi da parte della controllata Acrobatica Energy S.r.l., il quale è presentato tra le Altre Passività non Correnti.

Gestione Finanziaria

Il dettaglio degli oneri finanziari è come segue:

ONERI FINANZIARI	2023	2022	Dif. Lorda	Perimetro	Dif. Net
Interessi passivi su finanziamenti	906	161	745	(86)	659
Interessi passivi su prestito obbligazionario	357	370	(13)		(13)
Interessi passivi su locazioni patrimonializzate	520	395	126		126
Interessi passivi su piani per benefici ai dipendenti	140	60	80		80
Interessi passivi diversi	1.144	105	1.038		1.038
Oneri di Cessione	497	4.699	(4.202)		(4.202)
Oneri su Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma	156	0	156		156
Svalutazioni di attività finanziarie	0	249	(249)		(249)
Totale Oneri Finanziari	3.720	6.038	(2.318)	(86)	(2.405)

Si segnalano una significativa riduzione degli oneri di cessione ed un più contenuto aumento delle diverse forme di onere finanziario.

Per quanto riguarda gli oneri di cessione, si segnala che il cospicuo importo dell'esercizio precedente derivava dalla differenza tra l'adeguamento al Fair Value dei crediti "Bonus Edilizi" relativi agli esercizi ancora precedenti e gli oneri finanziari effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio 2022 (imputabile al fatto che l'adeguamento al Fair Value fatto negli esercizi ancora precedenti non rifletteva le nuove

Imposte sul Reddito

Le Imposte sul Reddito risultano ripartite come segue:

IMPOSTE SUL REDDITO	2023	2022
Imposte Correnti – IRES	3.924	5.596
Imposte Correnti – IRAP	1.530	1.978
Imposte Differite	(755)	295
Imposte da esercizi precedenti	103	0
Totale Imposte sul Reddito	4.802	7.870

Le imposte correnti sono relative alla società Capogruppo e alla sua controllata Acrobatica Energy. Le imposte accolgono la miglior stima delle imposte sui redditi dovute sulla base della legislazione

condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito nel corso dell'esercizio 2022). Nell'esercizio corrente tale fenomeno non sussiste e pertanto gli oneri da cessione risultano più contenuti.

Per quanto riguarda le diverse forme di onere finanziario, si segnala che il generale (pur più contenuto) aumento deriva dal fatto che, finite le agevolazioni fiscali nel febbraio 2023, il Gruppo ha dovuto cercare forme di finanziamento diverse dalla cessione.

attualmente vigente. Le imposte differite accolgono l'effetto fiscale rinveniente da tutte le differenze tra i valori contabili delle voci dell'attivo e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base e diluito, come presentato in calce al Conto Economico, è calcolato come segue:

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	31/12/2023	31/12/2022
Risultato di Periodo (del Gruppo)	6.284.000	14.653.000
Media Soppesata Azioni	8.296.002	8.161.517
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	0,76	1,80
Risultato di Periodo (del Gruppo)	6.284.000	14.653.000
Media Soppesata Azioni	8.317.225	8.235.685
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	0,76	1,78

L'effetto della diluizione è calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività non Correnti

Il dettaglio delle Attività non Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Immobilizzazioni Immateriali	1.300	1.195	1.084
Avviamento	11.566	603	603
Attività per Diritti d'Utilizzo	20.275	16.600	12.576
Immobilizzazioni Materiali	4.651	4.221	3.983
Immobilizzazioni Finanziarie	46	1.595	12
Altre Attività non Correnti	6.488	660	625
Totale Attività non Correnti	44.326	24.874	18.883

La movimentazione delle Attività non Correnti è la seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Incrementi	Dismiss.	Ammort.	Altro	Finale
Immobilizzazioni Immateriali	1.195	0	504		(362)	(37)	1.300
Avviamento	603	10.963	0		0		11.566
Attività per Diritti d'Utilizzo	16.600	0	7.799		(4.164)	40	20.275
Immobilizzazioni Materiali	4.221	837	2.764		(3.153)	(18)	4.651
Immobilizzazioni Finanziarie	1.595	(1.500)	0	(49)	0		46
Altre Attività non Correnti	660	0	141		0	5.687	6.488
Totale Attività non Correnti	24.874	10.300	11.208	(49)	(7.679)	5.672	44.326

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software	Points	Marchi	In Corso	Altre	Totale
Costo Storico Iniziale	355	3.370	8	601	92	4.426
Fondo Ammortamento Iniziale	(178)	(3.038)	(3)	0	(12)	(3.231)
Valore Netto Contabile Iniziale	177	332	5	601	80	1.195
Acquisti dell'Esercizio	203	142	1	156	2	504
Riclassifiche dell'Esercizio	601			(601)		0
Ammortamenti dell'Esercizio	(154)	(202)	(2)		(4)	(362)
Variazioni di Perimetro						0
Altre Variazioni dell'Esercizio	(2)	1	0	0	(36)	(37)
Totale Movimenti dell'Esercizio	648	(59)	(1)	(445)	(38)	105
Costo Storico Finale	1.157	3.513	9	156	58	4.893
Fondo Ammortamento Finale	(332)	(3.240)	(5)	0	(16)	(3.593)
Valore Netto Contabile Finale	825	273	4	156	42	1.300

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite principalmente da programmi informatici, tra cui il gestionale Oracle (entrato in funzione nel 2023) che vede appunto una riclassifica da immobilizzazioni in corso per Euro 601 mila, con conseguente avvio del processo di ammortamento.

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente ulteriori oneri legati all'implementazione e all'integrazione del gestionale Oracle. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Avviamento

L'avviamento è costituito principalmente dall'acquisto nel 2023 (e pertanto presentato come una variazione di perimetro) della partecipazione in Enigma Capital Investments LLC. La sua quantificazione è dettagliata a commento delle Aggregazioni Aziendali.

L'avviamento non risulta ammortizzato, secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

In relazione a suddetta posta si è proceduto alla verifica del valore recuperabile e indentificato nel valore d'uso elaborato su una stima dei flussi di cassa attesi sulla base dei piani prospettici.

Come sopra indicato, l'avviamento iscritto a Bilancio è riconducibile pressoché interamente alla CGU Dubai.

Il valore recuperabile delle attività oggetto di Test di Impairment è stato identificato nel valore d'uso, determinato attraverso il metodo del "Unlevered Discounted cash Flow" ("UDCF") sulla base del piano economico finanziario 2024-2028 del Gruppo Enigma Investments LLC sviluppato dal Management.

Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un tasso di sconto pari al WACC (post tax) pari a 11,24% nei paesi arabi.

Il Gruppo ha adottato un tasso di sconto netto di imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico. Nel determinare il tasso di attualizzazione (o anche tasso di sconto) si sono considerati parametri finanziari Beta e rapporto Debt / Equity desunti da panel di società comparabili al fine di considerare sia la rischiosità di mercato propria di società operanti nel medesimo settore sia una struttura finanziaria di mercato.

Con riferimento alla CGU, a livello di bilancio consolidato, il valore d'uso è stato stimato sulla base: (i) del valore attuale dei flussi di cassa rivenienti dal Piano, (ii) del valore terminale. Tale valore è stato confrontato con la CGU di riferimento.

In considerazione dei risultati ottenuti con riferimento all'applicazione del metodo UDCF, l'Impairment Test svolto dal Management evidenzia la tenuta del valore dell'avviamento iscritto sul bilancio al 31 dicembre 2023.

Si precisa che il test di impairment è derivato dalle stime effettuate dalla Direzione del Gruppo sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

Gli Amministratori monitoreranno sistematicamente l'andamento delle variabili esogene e non controllabili per gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori di iscrizione dell'avviamento nel Bilancio Consolidato.

Attività per Diritti d'Utilizzo

La movimentazione delle Attività per Diritti d'Utilizzo è la seguente:

ATTIVITA PER DIRITTI DI UTILIZZO	Immobiliare	Mobiliare	Totale
Costo Storico Iniziale	17.156	6.997	24.153
Fondo Ammortamento Iniziale	(3.957)	(3.596)	(7.553)
Valore Netto Contabile Iniziale	13.199	3.401	16.600
Acquisti dell'Esercizio	2.975	4.824	7.799
Ammortamenti dell'Esercizio	(1.760)	(2.404)	(4.164)
Altre Variazioni dell'Esercizio	40	0	40
Totale Movimenti dell'Esercizio	1.255	2.420	3.675
Costo Storico Finale	20.171	11.821	31.992
Fondo Ammortamento Finale	(5.717)	(6.000)	(11.717)
Valore Netto Contabile Finale	14.454	5.821	20.275

Le attività per diritti d'utilizzo, suddivise per la parte immobiliare (principalmente points) e per la parte mobiliare (principalmente automezzi) sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla Capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A..

Gli acquisti del periodo rappresentano il valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2023. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati

secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Materiali

La movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Impianti	Attrezzat.	Arredi	Macc. El.	Migliorie	Kit	Altre	Totale
Costo Storico Iniziale	389	67	877	496	1.790	3.666	320	7.605
Fondo Ammortamento Iniziale	(224)	(9)	(543)	(194)	(745)	(1.499)	(170)	(3.384)
Valore Netto Contabile Iniziale	165	58	334	302	1.045	2.167	150	4.221
Acquisti dell'Esercizio	5	418	112	192	901	871	265	2.764
Riclassifiche dell'Esercizio								0
Ammortamenti dell'Esercizio	(69)	(253)	(108)	(113)	(450)	(2.059)	(101)	(3.153)
Variazioni di Perimetro		658	43	18			118	837
Altre Variazioni dell'Esercizio							(18)	(18)
Totale Movimenti dell'Esercizio	(64)	823	47	97	451	(1.188)	264	430
Costo Storico Finale	394	1.143	1.032	706	2.691	4.537	685	11.188
Fondo Ammortamento Finale	(293)	(262)	(651)	(307)	(1.195)	(3.558)	(271)	(6.537)
Valore Netto Contabile Finale	101	881	381	399	1.496	979	414	4.651

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione).

L'importo rinveniente dalla variazione di perimetro si riferisce alle immobilizzazioni materiali detenute dalla neo-controllata Enigma Capital Investments LLC (Euro 837 mila, principalmente relativi ad attrezzature di cantiere).

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dal fair value positivo di due contratti di interest-rate swap detenuti dalla Capogruppo per la copertura di flussi di cassa.

Nell'esercizio precedente, le stesse comprendevano anche un finanziamento da Euro

Altre Attività non Correnti

Le Altre Attività non Correnti, in continuità rispetto ai precedenti esercizi, sono costituite principalmente: da depositi cauzionali per Euro 414 mila, relativi ai

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente: le migliorie su beni di terzi (Euro 901 mila), i kit di lavoro degli operatori (Euro 871 mila) ed attrezzature (Euro 418 mila). Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

1.500 mila ad Enigma Capital Investments LLC, che in allora non era controllata (essendo acquisita nel 2023). Il medesimo finanziamento è eliso nel periodo corrente (e pertanto presentato come una variazione di perimetro).

contratti di affitto dei point utilizzati dalla Capogruppo per lo svolgimento delle proprie attività sul territorio italiano; da un credito verso CINE 1 per

Euro 385 mila. Diversamente dai precedenti esercizi, una parte dei crediti tributari relativi a lavori eseguiti con sconti in fattura è classificata tra le Altre Attività non Correnti prevedendone la compensazione (negli esercizi 2025 e 2026) e non la cessione. Tale

importo, che ammonta ad Euro 5.687 mila e che è presentato tra le altre variazioni, risulta sostanzialmente attualizzato ad un tasso di mercato rinveniente dal tasso medio di indebitamento del Gruppo.

Attività Correnti

Il dettaglio delle Attività Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Rimanenze	1.567	970	1.179
Crediti di Natura Commerciale	41.691	24.968	13.892
Crediti di Natura Tributaria	51.637	46.110	49.476
Crediti di Diversa Natura	4.582	4.191	3.062
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	11.831	26.865	18.208
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	2.882	12.249	11.821
Totale Attività Correnti	114.190	115.353	97.638

Le variazioni nelle Attività Correnti sono le seguenti:

ATTIVITÀ CORRENTI	Iniziale	Finale	Dif. Lorda	Perimetro	Dif. Netta
Rimanenze	970	1.567	597	(219)	378
Crediti di Natura Commerciale	24.968	41.691	16.723	(1.994)	14.729
Crediti di Natura Tributaria	46.110	51.637	5.527	0	5.527
Crediti di Diversa Natura	4.191	4.582	391	(1.014)	(623)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	26.865	11.831	(15.034)	(422)	(15.456)
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	12.249	2.882	(9.367)	0	(9.367)
Totale Attività Correnti	115.353	114.190	(1.163)	(3.649)	(4.812)

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali edili, i quali concorrono alla produzione dei servizi forniti dal Gruppo.

Tenendo conto della variazione di perimetro, il loro valore risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Crediti di Natura Commerciale

I crediti di natura commerciale sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per fatture emesse, per fatture da emettere e per lavori in corso, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. Sono presentati al netto di un fondo svalutazione crediti per totali Euro 2.016, il cui adeguamento ha fatto registrare svalutazioni in Conto Economico per Euro 1.278 mila.

Il significativo incremento rispetto al precedente esercizio (per Euro 14.729 mila) rinviene principalmente dal ritorno ad un normale processo operativo, slegato dalle agevolazioni fiscali terminate nel febbraio 2023.

Crediti di Natura Tributaria

I Crediti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da crediti per lavori eseguiti con sconti in fattura, secondo la disciplina della cessione a terzi (c.d. bonus fiscali).

In applicazione di tale disciplina, il Gruppo iscrive i ricavi in contropartita a crediti rilevati al fair value. Il valore di mercato di tali crediti (relativi a bonus edilizi e maturati sino a quando era vigente il relativo decreto-legge) è stato desunto dai contratti di cessione dei crediti relativi a bonus fiscali stipulati nel corso del semestre con le banche Intesa San Paolo e Deutsche.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (che ammonta ad Euro 5.527 mila in valore assoluto, ma che concettualmente aumenta ad Euro 11.214 mila tenendo conto che una parte degli stessi è stata riclassificata tra le Altre Attività non Correnti, come descritto in precedenza) rappresenta principalmente l'effetto netto di una significativa riduzione nei crediti per bonus fiscali in capo alla Capogruppo (che passano da Euro 38.908 mila ad Euro 25.171 mila) e di un significativo incremento di quelli in capo alla Acrobatica Energy (che passano da Euro 2.702 mila ad Euro 28.669 mila) a seguito della venuta a regime delle attività nonché della chiusura alla data di bilancio di tutte le commesse, in linea con le previsioni della normativa sul bonus 110%.

Crediti di Diversa Natura

I Crediti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da crediti verso istituti previdenziali per eventi CIG maturati nei giorni di pioggia o altre condizioni avverse in cui gli operatori non possono lavorare. Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono Euro 378 mila verso parti correlate, rappresentate da società consorelle.

Tenendo conto della variazione di perimetro, il loro valore risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Per un dettaglio circa l'andamento delle Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti, si rimanda al Prospetto dei Flussi Finanziari, il quale mostra che le stesse diminuiscono di Euro 15.031 di cui:

- flussi finanziari derivanti da attività operative negativi per Euro 18.132 mila, principalmente per effetto degli incassi agevolati nel periodo precedente cui sono seguite le lavorazioni ad avanzamento nel periodo corrente;
- flussi finanziari derivanti da attività di investimento negativi per Euro 8.066 mila,

principalmente per effetto di quanto descritto a commento delle immobilizzazioni, oltre all'acquisto di Enigma Capital Investments LLC, già al netto di un apporto di Euro 422 mila da aggregazioni aziendali (la liquidità acquisita con Enigma Capital Investments LLC);

- flussi finanziari da attività di finanziamento positivi per Euro 11.164 mila, principalmente per effetto di nuovi finanziamenti e smobilizzi di titoli e polizze, al netto dei relativi rimborsi, oltre al pagamento di dividendi.

Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value

Le Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value sono costituite principalmente da investimenti in prodotti di capitalizzazione, comprendenti:

- titoli acquistati nel gennaio 2021 per originari Euro 1.980 mila, che presentano un fair value di Euro 1.878 mila alla data di bilancio;
- titoli negoziabili per Euro 469 mila; ed
- altri investimenti minori per Euro 535 mila.

Durante il periodo, l'adeguamento di queste posizioni al loro rispettivo fair value, come sopra dettagliato, ha

comportato l'iscrizione di oneri finanziari per complessivi Euro 107 mila.

Il significativo decremento rispetto al precedente esercizio rinviene principalmente dallo smobilizzo di tre polizze in allora esistenti per l'impiego nell'attività corrente (si veda a tale proposito il Prospetto dei Flussi Finanziari), che ha comportato l'incasso complessivo di Euro 9.491 mila e la corrispondente iscrizione di plusvalenze per Euro 71 mila.

Passività non Correnti

Il dettaglio delle Passività non Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Passività Finanziarie non Correnti	21.780	13.340	19.746
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	16.914	14.032	10.618
Passività per Benefici ai Dipendenti	4.946	3.843	2.888
Altre Passività non Correnti	548	57	42
Totale Passività non Correnti	44.188	31.272	33.294

La movimentazione delle Passività non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Aumenti	Pagam.	Riclass	Altro	Finale
Passività Finanziarie non Correnti	13.340	5.863	8.568	(4.866)	(952)	(173)	21.780
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	14.032	0	5.297	(2.415)			16.914
Passività per Benefici ai Dipendenti	3.843		2.214	(1.028)		(83)	4.946
Altre Passività non Correnti	57	0	520			(29)	548
Totale Passività non Correnti	31.272	5.863	16.079	(8.309)	(952)	(285)	44.188

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie non Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Aumenti	Pagam.	Riclass	Altro	Finale
Prestito Obbligazionario – CapoGruppo	7.018			(1.000)	(952)		5.066
Debiti verso Banche – CapoGruppo – Finanziamenti	5.501		8.468	(3.640)			10.329
Debiti verso Banche – Controllate	765			(226)		(117)	422
Debiti verso Soci di Minoranza – Controllate			100				100
Fair Value (negativo) dei Derivati di Copertura	56					(56)	0
Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma		5.863					5.863
Totale Passività Finanziarie non Correnti	13.340	5.863	8.568	(4.866)	(952)	(173)	21.780

Si segnala che l'intero importo delle passività finanziarie non correnti sarà rimborsato oltre un anno ma entro 5 anni.

Il prestito obbligazionario, emesso nel 2020 per complessivi 10.000 mila, recante un tasso fisso del 3,30%, rimborsabile entro luglio 2027, vede la riclassifica a breve della rata dovuta (quota capitale). I costi di transazione originariamente portati a riduzione dell'obbligazione, in applicazione del metodo del costo ammortizzato, ammontavano ad Euro 271 mila, comportando la quantificazione di un tasso di interesse effettivo del 3,68%; la differenza residua alla data di bilancio ammonta ad Euro 151 mila. Alla data di bilancio, la Capogruppo ha verificato di aver rispettato i covenant previsti dai termini del prestito obbligazionario.

I debiti verso banche in capo alla CapoGruppo (così come quelli in capo alle controllate) sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti (da parte della CapoGruppo) per complessivi Euro 15.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente oltre l'anno. Si tratta di:

- un finanziamento da Euro 1.000 mila acceso nel gennaio 2023 (primo rimborso di capitale nel febbraio 2023), recante un tasso pari ad EURIBOR ad un mese più 1,70%, rimborsabile entro gennaio 2024, di cui residua un saldo di Euro 85 mila interamente classificato come corrente;
- un finanziamento da Euro 5.000 mila acceso nel marzo 2023 (primo rimborso di capitale nel

marzo 2024), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi più 1,20%, rimborsabile entro giugno 2028, di cui residua un saldo di Euro 5.000 mila, classificato come non corrente per Euro 3.968 mila e come corrente per i restanti Euro 1.032 mila;

- un finanziamento da Euro 3.000 mila acceso nel giugno 2023 (primo rimborso di capitale nel luglio 2023), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi più 1,00%, rimborsabile entro giugno 2024, di cui residua un saldo di Euro 1.516 mila interamente classificato come corrente;
- Un finanziamento da Euro 6.000 mila acceso nell'agosto 2023 (primo rimborso di capitale nel novembre 2023), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi, rimborsabile entro agosto 2025, di cui residua un saldo di Euro 5.700 mila, classificato come non corrente per Euro 4.500 mila e come corrente per i restanti Euro 1.200 mila.

Si segnala inoltre che i debiti verso banche in capo alle controllate aumentano principalmente per effetto di un finanziamento da Euro 5.000 mila acceso nel luglio 2023 dalla Acrobatica Energy S.r.l. (primo rimborso di capitale nel gennaio 2024), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi più 1,05%, rimborsabile entro giugno 2024, di cui residua un saldo di Euro 5.000 mila interamente classificato come corrente.

L'opzione per l'acquisto del 49% di Enigma, presentata come una variazione di perimetro, è valorizzata secondo quanto descritto al precedente paragrafo Aggregazioni Aziendali.

Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla Capogruppo

EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Non Correnti	Iniziale	Finale	Differenza
Immobiliare	12.163	13.357	1.194
Mobiliare	1.869	3.557	1.688
Totale	14.032	16.914	2.882

Dal punto di vista della movimentazione, l'incremento netto di Euro 2.882 mila è riconducibile alla quota

non corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti

stipulati nel 2023 per Euro 5.297 mila, al netto delle quote capitale rimborsate nell'esercizio (calcolate

secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione) per Euro 2.415 mila.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, la cui movimentazione (fornita in precedenza) vede principalmente aumenti per accantonamenti nella misura di Euro 2.214 mila e riduzioni per pagamenti nella misura di Euro 1.028 mila, sono costituite principalmente dal debito per TFR in capo alla capoGruppo (Euro 4.925 mila), considerato un piano a benefici definiti ai fini dell'applicazione degli IFRS. Gli aumenti rappresentano il costo di competenza del periodo, calcolato con tecnica attuariale e dettagliabile principalmente in *Service Cost* per Euro

2.043 mila (presentato tra i costi del personale) ed in *Interest Cost* per Euro 140 mila (presentato tra gli oneri finanziari). I pagamenti rappresentano le erogazioni operate nel periodo.

A tale proposito, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo del TFR, con esplicito riferimento all'esperienza diretta della capoGruppo oppure alle *best practice* di riferimento, sono state le seguenti:

IPOTESI ATTUARIALI	Iniziale	Finale
Tasso annuo di attualizzazione	3,63%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,23%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Frequenza anticipazioni	3,50%	3,50%
Frequenza turnover	10,00%	10,00%

Ancora in tema di TFR, l'analisi di sensitività rispetto alle ipotesi attuariali è la seguente:

ANALISI DI SENSITIVITÀ	TFR	Effetto
Turnover + 1,00%	4.930	(5)
Turnover - 1,00%	4.920	5
Inflazione + 0,25%	4.964	(39)
Inflazione - 0,25%	4.887	38
Attualizzazione + 0,25%	4.882	43
Attualizzazione - 0,25%	4.970	(45)

Altre Passività non Correnti

Le Altre Passività non Correnti sono principalmente rappresentate da un fondo rischi per Euro 520 mila costituito durante l'esercizio 2023 da parte della controllata Acrobatica Energy S.r.l. a fronte di incertezze nell'incasso di alcuni crediti tributari (per

opere con bonus 110) e per alcuni interventi in garanzia da effettuare in futuro.

Passività Correnti

Il dettaglio delle Passività Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Passività Finanziarie Correnti	29.203	13.792	6.691
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	3.895	2.948	2.212
Debiti di Natura Commerciale	23.881	9.336	6.889
Acconti su Vendite	10.056	31.463	22.718
Debiti di Natura Tributaria	8.465	9.401	15.529
Debiti di Diversa Natura	9.162	8.205	9.009
Totale Passività Correnti	84.662	75.145	63.048

Le variazioni nelle Passività Correnti sono le seguenti:

PASSIVITÀ CORRENTI	Iniziale	Finale	Dif. Lorda	Perimetro	Dif. Net
Passività Finanziarie Correnti	13.792	29.203	15.411	(905)	14.506
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	2.948	3.895	947	0	947
Debiti di Natura Commerciale	9.336	23.881	14.545	(1.301)	13.244
Acconti su Vendite	31.463	10.056	(21.407)	0	(21.407)
Debiti di Natura Tributaria	9.401	8.465	(936)	(75)	(1.011)
Debiti di Diversa Natura	8.205	9.162	957	(328)	629
Totale Passività Correnti	75.145	84.662	9.517	(2.609)	6.908

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Iniziale	Perimetro	Aumenti	Pagamenti	Riclassificazioni	Altre	Finale
Prestito Obbligazionario – CapoGruppo	1.948				952	52	2.952
Debiti verso Banche – CapoGruppo – Finanziamenti	3.905		5.039	(1.484)			7.460
Debiti verso Banche – CapoGruppo – Anticipi	998		1.493				2.491
Debiti verso Banche – Controllate	6.874	905	8.100			11	15.890
Debiti verso Socio di Maggioranza – ARIM Holding	0		368				368
Altre Voci Minori	67					(25)	42
Totale Passività Finanziarie Correnti	13.792	905	15.000	(1.484)	952	38	29.203

Il prestito obbligazionario, emesso nel 2020 per complessivi 10.000 mila, vede la riclassifica a breve della rata dovuta (quota capitale). Non vede una riduzione che rappresenti il pagamento del periodo

essendo la rata dovuta a dicembre slittata ad inizio gennaio (in quanto la disponibilità presente sul conto a fine mese non è stata prelevata dalla banca).

I debiti verso banche in capo alla CapoGruppo (così come quelli in capo alle controllate) sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso del semestre sono stati accesi nuovi finanziamenti (da parte della CapoGruppo) per complessivi Euro 15.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente entro l'anno (gli stessi sono descritti a commento delle Passività Finanziarie non Correnti).

Per quanto riguarda le controllate, si segnala che l'aumento del periodo è quasi interamente riferibile

Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla capoGruppo EdiliziAcrobatica

alla Acrobatica Energy S.r.l. la quale, con l'avvio a regime delle lavorazioni agevolate secondo la norma esistente fino al febbraio 2023, ha sostanzialmente avviato le proprie attività operative. Questo ha comportato (anche) l'accensione di un nuovo finanziamento da Euro 5.000 mila, commentato e descritto tra le passività non correnti.

Gli anticipi sono aumentati nel periodo per politica di gestione della liquidità e per necessità di finanziamento del circolante.

S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Correnti	Iniziale	Finale	Differenza
Immobiliare	1.431	1.611	180
Mobiliare	1.518	2.285	767
Totale	2.948	3.896	948

Dal punto di vista della movimentazione, l'incremento netto di Euro 948 mila è riconducibile alla quota corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti

stipulati nel 2023 per Euro 2.240 mila, al netto delle quote capitale rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione) per Euro 1.293 mila.

Debiti di Natura Commerciale

I debiti di natura commerciale sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato.

L'incremento rispetto al precedente esercizio rinvia principalmente dalla controllata Acrobatica Energy S.r.l. che ha raggiunto la piena operatività a partire dall'inizio dell'esercizio 2023, comportando un aumento di Euro 9.290 mila nei debiti commerciali. La restante parte dell'incremento, per circa Euro 5 milioni, è imputabile alla Capogruppo.

Acconti su Vendite

Gli Acconti su Vendite sono costituiti principalmente da anticipi ricevuti da clienti relativi a lavorazioni non ancora effettuate.

Il significativo decremento rispetto al precedente esercizio rinvia principalmente dal fatto che nel 2022 furono ricevuti acconti significativi in vista della scadenza delle agevolazioni fiscali, le cui lavorazioni sono state avviate (e in parte completate) nel 2023.

Debiti di Natura Tributaria

I Debiti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da IVA ed altri tributi, oltre all'accantonamento delle imposte sui redditi.

Il decremento rispetto al precedente esercizio corrisponde alle minori imposte sui redditi accantonate in Conto Economico, a seguito del risultato di periodo più contenuto.

Debiti di Diversa Natura

I Debiti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da debiti di natura previdenziale e/o verso i dipendenti. Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono Euro 1.423 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante per Euro 1.128 e dagli amministratori della capogruppo per Euro 294.

Tenendo conto della variazione di perimetro, essi risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Patrimonio Netto

Il dettaglio delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Capitale Sociale	832	824	815
Riserve Statutarie	11.075	10.698	9.255
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)	(4.500)
Riserva OCI	192	113	(7)
Risultato a Nuovo	15.866	12.063	3.493
Risultato di Periodo (Gruppo)	6.284	14.653	11.086
Patrimonio Netto del Gruppo	29.749	33.851	20.142
Capitale e Riserve dei Terzi	110	63	20
Risultato di Periodo (Terzi)	(193)	(104)	17
Patrimonio Netto dei Terzi	(83)	(41)	37
Patrimonio Netto Consolidato	29.666	33.810	20.179

Le variazioni nel Patrimonio Netto sono esposte nei prospetti di bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 10.689 mila. L'aumento per azioni assegnate accoglie la quota di competenza del periodo del fair value delle azioni assegnate in base al piano di assegnazione in essere, calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione (paragrafo "Pagamenti Basati su Azioni"), ove si descrivono anche le caratteristiche del piano di assegnazione. La diminuzione per Cambi / Conversione rinvia dal

e per altre componenti di conto economico complessivo rinvengono direttamente dal Conto Economico e dal Prospetto delle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, rispettivamente.

Il Capitale Sociale risulta uguale al Capitale Sociale della CapoGruppo ed ammonta ad Euro 831.722, rappresentato da 8.317.225 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 centesimi. Rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato di Euro 8.154 per azioni assegnate (si veda nel seguito).

consolidamento della controllata Enigma Capital Investments LLC. Gli aumenti per risultato di periodo

Le riserve statutarie sono dettagliate come segue:

RISERVE STATUARIE	Iniziale	Finale	Differenza
Riserva Sovrapprezzo	7.207	7.207	0
Riserva Legale	163	165	2
Riserva Straordinaria	86	86	0
Riserva Avanzo di Fusione	4	4	0
Riserva di Conversione	0	(87)	(87)
Azioni Proprie	(450)	(450)	0
Azioni Assegnate	3.688	4.150	462
Totale Riserve Statuarie	10.698	11.075	377

La riserva di FTA accoglie il totale di tutte le differenze cumulative tra i valori secondo i Principi Contabili Nazionali (bilanci precedenti alla FTA) e quelli secondo i Principi Contabili Internazionali (bilanci successivi alla FTA), come ampiamente illustrato nella "Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall'Adozione dei Principi Contabili Internazionali" allegata al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30/06/2023.

La riserva OCI accoglie il saldo cumulato delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

Il capitale e le riserve dei terzi sono calcolate allocando alle interessenze di minoranza i valori patrimoniali ed economici risultanti dai bilanci (inclusi nel consolidamento) delle controllate la cui percentuale di possesso è inferiore al 100%, e pertanto:

PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	C&R	Risultato	Totale
EdiliziAcrobatica Ibérica SL (90%)	61	(88)	(27)
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M. (60%)	49	(105)	(56)
Patrimonio Netto dei Terzi	110	(193)	(83)

Il raccordo tra i valori esposti nel bilancio separato della Capogruppo e i valori esposti nel bilancio consolidato è come segue:

Raccordi tra Bilanci Separato e Consolidato	Patrimonio	Risultato
Valori Riportati nel Bilancio Separato	30.584	4.025
Apporto delle Controllate	931	(468)
Elisione delle Partecipazioni	(929)	0
Svalutazioni InfraGruppo	0	3.255
Avviamento InfraGruppo	(162)	(81)
Costi per Operazioni di M&A	(754)	(669)
Altre Minori	(4)	29
Valori Riportati nel Bilancio Consolidato	29.666	6.091

Altre Informazioni

Garanzie ed altri impegni

La società al 31 dicembre 2023 ha in essere le seguenti garanzie:

Euro migliaia	Anno 2023
Fidejussioni prestate da istituti bancari a favore di terzi	27
Fidejussioni prestate dalla società a istituti finanziari a favore di terzi	4727
Altre minori	88

Rapporti con le Parti Correlate

I dati relativi a crediti, debiti costi e ricavi da e verso le parti correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Si ricorda inoltre che, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative:

- i Crediti di Diversa Natura comprendono Euro 378 mila verso parti correlate, rappresentate da società consorelle;

- i Debiti di Diversa Natura comprendono Euro 1.423 mila verso parti correlate, rappresentate dalla società controllante per Euro 1.128 e dagli amministratori della capogruppo per Euro 294.

Le restanti posizioni, verso società controllate incluse nel perimetro di consolidamento, sono elise.

Strumenti Finanziari Derivati

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative, sono come segue:

DERIVATI	FV 12.22	FV 12.23	a PN	DTA / DTL	Nozionale
Interest Rate Swap BPM - Anno 2022	95	37	(67)	9	1.350
Interest Rate Swap Deutsche Bank - Anno 2022	(56)	9	63	2	882
Totale Derivati	39	46	(4)	11	2.232

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi)
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value dalla data dall'evento o dal cambiamento delle circostanze.

Si rappresenta di seguito la classificazione degli strumenti finanziari:

Strumenti Finanziari	Fair Value	Attività Finanziarie		Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Strumenti di Copertura	Valutate al Fair Value	Altre Passività Finanziarie					
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	46			46		46		46
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value		2.882		2.882		2.882		2.882
Totale Attività	46	2.882	0	2.928	0	2.928	0	2.928
Strumenti Finanziari Derivati Passivi				0		0		0
Prestiti Obbligazionari			(8.018)	(8.018)	(8.018)			(8.018)
Totale Passività	0	0	(8.018)	(8.018)	(8.018)	0	0	(8.018)

Informazioni ex art. 1, comma 124, della legge 4 agosto 2017 n.124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI RINVENIENTI DALL'ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il Gruppo Ediliziacrobatica ha adottato i Principi Contabili Internazionali (o "IFRS") a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con data di transizione (o "FTA") al 1 gennaio 2022, come conseguenza del livello di diffusione raggiunto dal titolo. L'ultimo bilancio redatto secondo i Principi Contabili Nazionali (o "OIC") è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le modalità di prima adozione sono regolamentate dal Principio IFRS 1, il quale richiede che nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla data di FTA l'entità:

- rilevi tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS;
- non rilevi come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS;
- riclassifichi le poste rilevate come un tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità agli OIC ma che costituiscono un diverso tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità agli IFRS;
- applichi gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

Gli effetti di tali rettifiche, che si sostanziano in una presentazione "come se" l'entità abbia da sempre applicato gli IFRS, sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di FTA (in forma di Riserva di FTA).

L'IFRS 1 richiede che l'entità illustri come il passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS abbia influito sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati. A tal fine, nel presente allegato sono stati predisposti:

- i prospetti di riconciliazione tra le Situazioni Patrimoniali e Finanziarie redatte in conformità agli OIC e quelle redatte in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022);

- data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- i prospetti di riconciliazione tra i Conti Economici Complessivi redatti in conformità agli OIC e quelli redatti in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- i prospetti di riconciliazione tra i Patrimoni Netti rilevati in conformità agli OIC e quelli rilevati in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022);

- data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022);

- data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- i prospetti di riconciliazione tra i Risultati Complessivi rilevati in conformità agli OIC e quelli rilevati in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);

- un prospetto di riepilogo delle riconciliazioni fornite

- una breve illustrazione delle differenze di principio riscontrate

Nei prospetti che seguono, la colonna "Bilancio OIC" comprende le risultanze dei bilanci presentati secondo i Principi Contabili nazionali più alcune riclassifiche di minore importo.

Prospetto di Riconciliazione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022)

RICONCILIAZIONE OCI / IFRS BILANCIO 12.2021	Bilancio			Bilancio
<i>(Importi in Euro)</i>	IOC	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Immobilizzazioni Immateriali	3.906.180	(603.254)	(2.081.746)	1.221.180
Avviamento		603.254	0	603.254
Attività per Diritti d'Utilizzo			12.575.933	12.575.933
Immobilizzazioni Materiali	1.189.703	2.332.138	323.966	3.845.807
Immobilizzazioni Finanziarie	432.327	(420.000)	0	12.327
Altre Attività non Correnti		625.187	0	625.187
Attività non Correnti	5.528.210	2.537.325	10.818.153	18.883.688
Rimanenze	3.511.037	(2.332.138)	0	1.178.899
Crediti di Natura Commerciale	14.066.786		(174.473)	13.892.313
Crediti di Natura Tributaria	48.865.976		609.931	49.475.907
Crediti di Diversa Natura	3.267.666	(205.187)	0	3.062.479
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	18.208.024		0	18.208.024
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	11.820.673		0	11.820.673
Attività Correnti	99.740.162	(2.537.325)	435.458	97.638.296
TOTALE ATTIVO	105.268.372	0	11.253.611	116.521.983
Passività Finanziarie non Correnti	19.726.757	19.501	0	19.746.258
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing			10.618.053	10.618.053
Altre Passività non Correnti	2.567.518	(19.501)	382.297	2.930.314
Passività non Correnti	22.294.275	0	11.000.350	33.294.625
Passività Finanziarie Correnti	6.690.788		0	6.690.788
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing			2.211.760	2.211.760
Debiti di Natura Commerciale	6.889.170		0	6.889.170
Acconti su Vendite	22.718.476		0	22.718.476

Note al bilancio consolidato al 31.12.2023

Debiti di Natura Tributaria	15.528.668		0	15.528.668
Debiti di Diversa Natura	9.009.040		0	9.009.040
Passività Correnti	60.836.142	0	2.211.760	63.047.902
Capitale Sociale	815.415		0	815.415
Riserve ITA	7.585.336	(871.494)	2.541.330	9.255.172
Riserva di FTA			(4.499.829)	(4.499.829)
Riserva OCI (TFR & CFH)		(7.174)	0	(7.174)
Risultato a Nuovo	2.614.761	878.668	0	3.493.429
Risultato di Periodo (Gruppo)	11.085.555		0	11.085.555
Patrimonio Netto del Gruppo	22.101.067	0	(1.958.499)	20.142.568
Capitale e Riserve dei Terzi	20.300		0	20.300
Risultato di Periodo (Terzi)	16.591		0	16.591
Patrimonio Netto dei Terzi	36.891	0	0	36.891
Patrimonio Netto	22.137.958	0	(1.958.499)	20.179.459
TOTALE PASSIVO	105.268.375	0	11.253.611	116.521.986

Prospetto di Riconciliazione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022)

RICONCILIAZIONE OCI / IFRS BILANCIO 12.2022	Bilancio			Bilancio
<i>(Importi in Euro)</i>	OIC	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Immobilizzazioni Immateriali	3.923.069	(562.524)	(1.982.003)	1.378.542
Avviamento		562.524	40.730	603.254
Attività per Diritti d'Utilizzo			16.600.178	16.600.178
Immobilizzazioni Materiali	1.112.907	2.332.138	592.870	4.037.915
Immobilizzazioni Finanziarie	1.988.342	(393.317)	0	1.595.025
Altre Attività non Correnti		660.467	0	660.467
Attività non Correnti	7.024.318	2.599.288	15.251.775	24.875.381
Rimanenze	3.135.776	(2.332.138)	166.717	970.355
Crediti di Natura Commerciale	25.249.786		(281.483)	24.968.304
Crediti di Natura Tributaria	45.583.807		525.928	46.109.735
Crediti di Diversa Natura	4.457.655	(267.150)	0	4.190.505
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	26.864.633		0	26.864.633
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	12.249.211		0	12.249.211
Attività Correnti	117.540.868	(2.599.288)	411.163	115.352.742
TOTALE ATTIVO	124.565.186	0	15.662.938	140.228.124
Passività Finanziarie non Correnti	13.283.693	56.177	0	13.339.870
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing			14.032.201	14.032.201
Altre Passività non Correnti	3.959.850	(56.177)	(3.255)	3.900.418
Passività non Correnti	17.243.543	0	14.028.946	31.272.489
Passività Finanziarie Correnti	13.792.145		0	13.792.145
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing			2.948.435	2.948.435
Debiti di Natura Commerciale	9.336.152		0	9.336.152
Acconti su Vendite	31.463.398		0	31.463.398

Note al bilancio consolidato al 31.12.2023

Debiti di Natura Tributaria	9.400.878		193	9.401.071
Debiti di Diversa Natura	8.206.234		0	8.206.234
Passività Correnti	72.198.807	0	2.948.628	75.147.435
Capitale Sociale	823.569		0	823.569
Riserve ITA	7.912.483	(903.270)	3.688.326	10.697.539
Riserva di FTA			(4.499.829)	(4.499.829)
Riserva OCI (TFR & CFH)		38.848	73.705	112.553
Risultato a Nuovo	11.190.030	864.422	8.154	12.062.606
Risultato di Periodo (Gruppo)	15.237.868		(584.993)	14.652.875
Patrimonio Netto del Gruppo	35.163.950	0	(1.314.637)	33.849.313
Patrimonio dei Terzi	62.908		0	62.908
Risultato di Periodo (Terzi)	(104.024)		0	(104.024)
Patrimonio Netto dei Terzi	(41.116)	0	0	(41.116)
Patrimonio Netto	35.122.834	0	(1.314.637)	33.808.197
TOTALE PASSIVO	124.565.184	0	15.662.937	140.228.121

Prospetto di Riconciliazione del Conto Economico Complessivo alla chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022)

RICONCILIAZIONE OCI / IFRS BILANCIO 12.2022	Bilancio OIC	Riclassifiche	Rettifiche	Bilancio IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>				
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	133.662.103		0	133.662.103
Altri Ricavi e Proventi	800.143		0	800.143
Costi per Consumi	(13.394.279)		1.430.323	(11.963.956)
Costi per Servizi	(35.857.554)		(109.710)	(35.967.264)
Costi per Affitti	(6.945.144)		3.103.247	(3.841.897)
Costi per il Personale	(46.190.905)		(796.236)	(46.987.141)
Svalutazioni	(243.294)		(107.010)	(350.304)
Altri Costi Operativi	(1.336.860)		11.308	(1.325.552)
Margine Operativo Lordo	30.494.210	0	3.531.922	34.026.132
Ammortamenti	(1.986.623)		(3.591.071)	(5.577.694)
Margine Operativo Netto	28.507.587	0	(59.149)	28.448.438
Proventi Finanziari	300.957		0	300.957
Oneri Finanziari	(5.583.646)		(454.489)	(6.038.135)
Proventi ed Oneri su Cambi	(292.886)		0	(292.886)
Risultato della Gestione Finanziaria	(5.575.575)	0	(454.489)	(6.030.064)
Risultato Prima delle Imposte	22.932.012	0	(513.637)	22.418.375
Imposte sul Reddito	(7.798.168)		(71.355)	(7.869.523)
Risultato di Periodo	15.133.844	0	(584.993)	14.548.851
Altre Componenti di C/E Complessivo (OCI)	0		119.726	119.726
Risultato Complessivo di Periodo	15.133.844	0	(465.266)	14.668.578

Prospetti di Riconciliazione dei Patrimoni Netti e dei Risultati Complessivi alle date indicate

Patrimonio Netto OIC	01/01/2022	31/12/2022
<i>(importi in Euro)</i>	22.137.958	35.122.835
Cespiti	(1.757.780)	(1.223.107)
Expected Credit Loss	(174.473)	(281.483)
Kit	0	691
Stock Grant	0	0
Locazioni	(253.880)	(380.459)
Trattamento di Fine Rapporto	(382.297)	3.255
Altre	0	40.730
Effetto Fiscale	609.931	525.736
Totale Effetto delle Rettifiche	(1.958.499)	(1.314.637)
Patrimonio Netto IFRS	20.179.459	33.808.198

Risultato OIC	01/01/2022	31/12/2022
<i>(importi in Euro)</i>	N/A	15.133.844
Cespiti	0	534.673
Expected Credit Loss	0	(107.010)
Kit	0	691
Stock Grant	0	(1.155.150)
Locazioni	0	(126.579)
Trattamento di Fine Rapporto	0	385.552
Altre	0	86.752
Effetto Fiscale	0	(84.195)
Totale Effetto delle Rettifiche	0	(465.266)
Risultato IFRS	N/A	14.668.578

Prospetto di Riepilogo delle Riconciliazioni Fornite

	Bilancio 12.2022			Bilancio 12.2021		
	OIC	Delta	IFRS	OIC	Delta	IFRS
	<i>(importi in Euro)</i>			<i>(importi in Euro)</i>		
Attività non Correnti	7.024.318	17.851.063	24.875.381	5.528.210	13.355.478	18.883.688
Attività Correnti	117.540.868	(2.188.126)	115.352.742	99.740.162	(2.101.866)	97.638.296
TOTALE ATTIVO	124.565.186	15.662.938	140.228.124	105.268.372	11.253.611	116.521.983
Passività non Correnti	17.243.543	14.028.946	31.272.489	22.294.275	11.000.350	33.294.625
Passività Correnti	72.198.807	2.948.629	75.147.436	60.836.142	2.211.757	63.047.899
Patrimonio Netto	35.122.834	(1.314.636)	33.808.198	22.137.958	(1.958.499)	20.179.459
TOTALE PASSIVO	124.565.184	15.662.939	140.228.123	105.268.375	11.253.608	116.521.983
Posizione Finanziaria Netta	11.981.829	(16.980.636)	(4.998.807)	3.591.651	(12.829.813)	(9.238.162)
Ricavi e Costi Operativi	30.494.210	3.531.922	34.026.132			
Ricavi e Costi non Operativi	(7.562.198)	(4.045.560)	(11.607.758)			
Imposte sul Reddito	(7.798.168)	(71.355)	(7.869.523)			
Risultato di Periodo	15.133.844	(584.993)	14.548.851			
Altre Componenti di C/E Complessivo (OCI)	0	119.726	119.726			
Risultato Complessivo di Periodo	15.133.844	(465.266)	14.668.578			

Breve Illustrazione delle Differenze di Principio Ricontrate

Cespiti (IAS 38)

Tale differenza rinvie dalla sommatoria di due effetti: un diverso criterio di capitalizzabilità tra OIC e IFRS (specialmente per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali), ove gli IFRS sono più stringenti; lo storno di ammortamenti che sono stati sospesi nel 2020 nei bilanci OIC (in applicazione del DL 104/20).

Expected Credit Loss (IFRS 9)

Tale differenza rinvie da un diverso criterio per il calcolo del fondo svalutazione crediti tra OIC e IFRS, ove gli IFRS richiedono che lo stesso sia calcolato anche su crediti non scaduti sulla base del dato storico degli incassi.

Kit (IAS 16)

Tale differenza rinvie da una diversa classificazione dei Kit (attrezzature per il lavoro su corda) tra OIC e IFRS, ove gli stessi passano da rimanenze (considerate materiali di consumo) ad immobilizzazioni (pertanto generando ammortamenti su due esercizi), trattandosi di elementi utilizzati nella fornitura dei servizi (“held for use in the supply of services,” secondo la definizione fornita da IAS 16) nell’aspettativa che siano utilizzati per più di un periodo.

Stock Grant (IFRS 2)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento delle assegnazioni di azioni tra OIC e IFRS, ove il valore equo delle stesse è considerato componente retributiva (e pertanto un costo del personale) nei bilanci IFRS.

Locazioni (IFRS 16)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento delle locazioni tra OIC e IFRS, ove le stesse sono spese per intero nei bilanci OIC e patrimonializzate (risultando in oneri finanziari ed ammortamenti) nei bilanci IFRS.

Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento del trattamento di fine rapporto tra OIC e IFRS, ove lo stesso è considerato un piano a contribuzione definita ai fini OIC e un piano a beneficio definito (pertanto con rilevazione di una componente attuariale) nei bilanci IFRS.

Altre (IFRS 3 & IAS 39)

Tali differenze riguardano principalmente lo storno degli ammortamenti contabilizzati nei bilanci OIC relativamente alla differenza di consolidamento (considerata assimilabile ad un avviamento) che si genera nell’elisione di una partecipata, oltre alla classificazione al Conto Economico Complessivo (e non al patrimonio netto) della variazione nel Fair Value dei derivati di copertura.

Effetto Fiscale (IAS 12)

Tale differenza riguarda l’effetto fiscale rinveniente dalle differenze illustrate in precedenza.



ACROBATICA

RENOVATE, REBUILD, RETHINK

ACROBATICA | EDILIZIACROBATICA NEW BRAND

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Ediliziacrobatca S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Ediliziacrobatca (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ediliziacrobatca S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Il Gruppo Ediliziacrobatca a decorrere dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 ha adottato i principi *International Financial Reporting Standards (IFRS)* recepiti dall'Unione Europea; gli Amministratori, nelle note illustrative al bilancio, riportano gli effetti della transizione e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ediliziacrobatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ediliziacrobatika S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ediliziacrobatika al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Ediliziacrobatika al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ediliziacrobatika al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 12 aprile 2024